



COMUNITA' APERTO

Anno XIV
numero 59
dicembre 1998

stampato su carta
riciclata, nessun
albero è stato
abbattuto per
questo stampato

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo - Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986 - Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Direttore: Franco Morabito - Caporedattore: Stefano Rosa - Redazione: Francesco Aquilino, Mariangela Ascrizzi, Marta Battioni, Giuseppe Grossi, Federico Lorenzini, Vincenzo Mendillo, Raffaele Perrone, Enrica Zucchelli - Collaboratori: Angelo Groni, Umberto Quinteri - Grafica: Artel Renate - Stampa: Editoria Grafica Colombo Lecco

15 novembre
Un gran giorno
per Paullo
e per i paullesi

15 novembre 1998: una data storica per la nostra cittadina

Inaugurata la piscina comunale

Grande partecipazione dei cittadini. Numerose le autorità intervenute

Il 15 novembre 1998 abbiamo inaugurato la nuova piscina coperta di Paullo. È stato un gran giorno per tutti noi. Abbiamo ottenuto un risultato eccezionale per i tempi rispettati e per la qualità raggiunta e oggi l'edificio bianco, giallo e verde della piscina rappresenta un simbolo concreto di civiltà, progresso e buona amministrazione. Il comune di Paullo nello stesso periodo in cui ha investito oltre 4 miliardi per questa struttura, ne ha spesi con efficacia ed efficienza altri 15 (miliardi) nei servizi essenziali della sanità, dell'assistenza sociale, della pubblica istruzione e della tutela del territorio, come segno evidente della capacità di estendere il proprio raggio di azione. Si tratta ora di usare e di rispettare le strutture pubbliche assai numerose che sono a disposizione della cittadinanza, di rivendicare i propri diritti, ma anche di adempiere prontamente ai propri doveri e di partecipare alla vita del paese.

Il nuovo complesso natatorio è un successo anche per l'associazionismo paullese, per la sua storia, la sua consistenza e i suoi successi e per l'unità di intenti che deve caratterizzare la comunità nella promozione sportiva.

La città dello sport caratterizza il paesaggio urbano, coerente con i servizi qualificati ed ampi, con il verde, molto esteso, con le piazze, il lavoro, la residenza e l'accoglienza riservata ai vecchi e nuovi cittadini.

Queste scelte hanno un costo e il modello di sviluppo sotto gli occhi di tutti e la qualità della vita, che a Paullo non è uno slogan vuoto, ce li siamo conquistati con il faticoso lavoro di ogni giorno.

Quando siamo rigorosi nel riscuotere le tasse e le imposte comunali grandi e segue a pagina 2



Il taglio del nastro del sindaco Massimo Gatti

Moltissimi Paullesi, almeno un migliaio, hanno partecipato domenica 15 novembre all'inaugurazione della piscina comunale coperta. La manifestazione ha avuto inizio alle ore 14,30 dalla piazza E. Berlinguer: il lungo corteo, con alla testa il Corpo Bandistico Santa Cecilia ed un gruppo di majorettes, ha attraversato le vie cittadine sino a raggiungere il nuovo impianto natatorio di via San Pedrino.

Hanno presieduto la manifestazione il signor Ernesto Gilberti, Assessore allo sport nella fase della progettazione dell'opera, ed il signor Flavio Arrigoni attuale consigliere delegato allo sport e tempo libero. Oltre al sindaco Gatti, al vicesindaco Damiani, alla giunta municipale al gran completo ed a un buon numero di consiglieri comunali, erano presenti numerose autorità, molte delle quali intervenute con brevi discorsi per com-

mentare l'importante risultato conseguito dall'amministrazione comunale di Paullo: Donato Carlea direttore dei lavori; Alfredo Novarini, assessore allo sport della Provincia di Milano, che ha assicurato un contributo concreto per le attività sportive del nostro comune; Giancarlo Morandi, presidente del Consiglio Regionale lombardo; Michele Tortora vice prefetto di Milano; il senatore Gianni Piatti e l'onorevole

Antonio Pizzinato. Presenti inoltre il parroco Don Domenico Mor Stablini, il sindaco di Tribiano De Gradi, il sindaco di Zelo Buon Persico Monti e l'onorevole Osvaldo Felissari, sindaco di Lodi Vecchio. Oltre ai discorsi delle autorità, sono stati letti i messaggi d'augurio inviati dai ministri Livia Turco, Katia Belillo e dall'ex presidente del consiglio Romano Prodi.

La nuova struttura, che sarà gestita per i prossimi vent'anni dalla società

"Educare con lo Sport" di Lodi Vecchio, è stata progettata per un bacino d'utenza di 45 mila persone. Un'utenza che non si è fatta pregare: oltre mille risultano essere gli iscritti ai corsi ed alle diverse attività natatorie. Inoltre, entro due anni la società che gestisce l'impianto dovrà realizzare una piscina scoperta e due campi da calcetto: una spesa di oltre due miliardi che di fatto arricchirà e valorizzerà notevolmente l'area sportiva comunale di Paullo.

La Redazione
augura
Buone Feste e
un felice 1999



Sempre più grave la situazione

Postalmarket: è crisi

Cassa integrazione per la Metecno di Tribiano

Nel precedente numero di **Comune Aperto** abbiamo riferito sulla crisi occupazionale nel Sudmilanese. L'allarme per la messa in discussione di tanti posti di lavoro, purtroppo, non è rientrato. Per l'azienda Metecno di Tribiano il rischio licenziamento si è trasformato in cassa integrazione, alla Postalmarket di Peschiera Borromeo tale rischio permane e cresce drammaticamente. Mentre scriviamo si fa sempre più grave la situazione degli 800 dipen-

denti dell'azienda commerciale di vendite per corrispondenza che ha sede a San Bovio. La maggior parte delle maestranze risiede a Paullo, a Pantigliate, a Peschiera, a Mediglia, a Bollate e in altri comuni del Sudmilano. La Otto Versand, proprietaria tedesca dell'impresa di spedizioni, nell'ultimo comunicato ha reso noto che la vendita dell'azienda al consorzio di imprese italiane guidate dalla CX, ha subito un nuovo rallentamento.

segue a pagina 12

All'interno

15 comuni
a sostegno
dell'ospedale
di Melzo

Dalla Giunta
50 milioni
per
l'oratorio



"Ospitalità e solidarietà"

Cari amici lettori di *Comune Aperto*, sono certo che molti di Voi non mi conoscono anche se sono quasi vent'anni che abito a Paullo insieme alla mia famiglia, ma mi auguro che quanto desidero raccontarvi in queste poche righe possa attirare la Vostra attenzione.

Desidero infatti farvi partecipi della bellissima esperienza che ho vissuto insieme ai miei genitori e ad una mia amica di Pianengo (CR) nei giorni 6, 7 e 8 novembre, trascorsi a Taormina per partecipare al 5° Convegno Nazionale per famiglie organizzato dalla FAISSI (Federazione delle Associazioni Italiane per la Spina Bionda e l'Urologio), al quale hanno preso parte quasi 400 persone (più, avendo capito bene, presso quattrocento) provenienti da tutta Italia. Come era già avvenuto per le precedenti edizioni del Convegno, anche quest'anno sono stati affrontati importanti argomenti medici legati alle due patologie ed al loro trattamento, ma personalmente desidero soffermarmi sull'aspetto umano di questa esperienza che, a mio modestissimo parere, è la molla che mi spinge ogni anno a partecipare a questi incontri. Infatti, al di là dell'importanza degli argomenti medici che vengono affrontati, ogni convegno si trasforma in un'occasione "unica ed irripetibile" per incontrare "vecchi" amici che abitano in regioni lontane e, cosa forse ancora più importante, per stringere nuovi rapporti di amicizia. Naturalmente, anche il convegno di quest'anno non ha fatto eccezione a questa consolidata tradizione, infatti l'accoglienza che ci è stata riservata dagli amici siciliani è stata davvero strepitosa, raggiungendo il culmine la domenica mattina quando al termine dei lavori del convegno siamo stati accompagnati a Castelnuovo, un paesino agenziale sopra Taormina, dove è stata celebrata la S. Messa (alla quale ha partecipato l'intera cittadinanza con il sindaco in prima fila), a cui ha fatto seguito un breve ma bellissimo spettacolo di danze tipiche ed un delizioso pranzo preparato dalle abili mani delle donne di Castelnuovo. Mi sembra quasi del tutto superfluo concludere che, dopo aver vissuto momenti così emozionanti, il viaggio all'aperto ed il successivo rientro a casa, è stato senza dubbio carico di tanta malinconia, ma sono certo che il pensiero di chi, come me, ha vissuto questa meravigliosa esperienza è già rivolto al convegno del prossimo anno. Attraverso le colonne del giornale del nostro comune ringrazio a titolo personale e pur senza essemplare autorizzato, a nome di tutti i partecipanti il signor Campione della ASSSI (Associazione Siciliana per la Spina Bionda e l'Urologio), e un grazie particolare rivolto al sindaco signor Giuseppe Biondi, al parroco padre Eugenio Zoi e a tutta la cittadinanza del comune di Castelnuovo per l'ospitalità e la solidarietà dimostrata nei confronti dei partecipanti al convegno, molti dei quali sono ragazze e ragazzi affetti da tali patologie.

Dario Confi

"Vi scrivo dal Bangladesh"

Il Bangladesh che vedo dal finestrino del pullman è un'immensa pianura costellata di palme, risaie, villaggi e bambini. La solcano lentamente i grandi fiumi sacri indiani, Gange e Brahmaputra, che scorrono al ritmo delle maree verso il Golfo del Bengala, l'immenso delta nelle cui foreste vivono scimmie, tigri, coccodrilli e altri animali di salgariana memoria. È una nazione giovane: dopo la nascita dell'India nel 1947 come stato indipendente (a maggioranza indiana) i musulmani si trasferirono nel neonato Pakistan, creato ad appostamento per loro. Era diviso in East Pakistan (odierno Bangladesh) e West Pakistan (attuale). Il Bangladesh (letteralmente Terra del Bengala) diventa indipendente nel 1971, al termine di una sanguinosa guerra civile, i cui motivi sono facilmente intuibili: un regime centralista a Karachi, insoddisfatto per la lontananza della capitale con l'India in mezzo. L'East Pakistan era poi sempre stata la parte sottosviluppata della nazione, quindi nasce Bangladesh e si prova immediatamente tra i paesi più poveri del mondo. Giovannissima è anche la popolazione (età media 20 anni, stima di vita 50-55 anni) con 120 milioni di abitanti (3,5 figli per donna) destinati al raddoppio entro 40 anni e distribuiti su un territorio vasto quanto il Nord Italia.

È quasi completamente circondato e "isolato" dall'India, con una agricoltura soprattutto di sussistenza, un turismo inesistente (ma che potrebbe essere un motore portante... è una terra bellissima) l'industria stenta a decollare. Il paese del Bengala è poi particolarmente colpito da grandi alluvioni di cui avviene certamente avuto notizia, che causano migliaia di morti e distruzioni. La città di Khulna si stende su uno dei rami del Gange ed è un classico esempio di boom-town, dai 30.000 residenti del 1965 è passata agli attuali 1.600.000 senza la minima regolamentazione urbanistica, alternando palazzi a capanne, case a "villaggi in città".

Il nostro lavoro

Noi siamo qui, come volontari, ad aiutare questo popolo in uno dei settori più disastrati: la sanità. Una breve visita all'ospedale di Khulna mostra lunghi corridoi con camerata oscure che accolgono decine di sofferenti sparsi ovunque ci sia un posto libero (dopo aver pagato il letto, le medicine e qualche pezzo agli infermieri). Il degente sta qui giorni e giorni, in

attesa che qualcuno (forse) si prenda cura di lui e se deve essere operato, magari. Alla bassa specializzazione della classe medica si unisce l'igiene che "sotto i feni" non si sa nemmeno cosa sia. Per ovviare, in parte, a queste carenze, è stato costruito un ospedale privato, gestito da padri veraviani e suore, dove viviamo. Qui si alternano équipe mediche italiane che, pagandoci, operano nei seguenti rami: maxillo-facciale, ortopedia, chirurgia generale e pediatria. Al degente viene chiesto un "contributo spese" in base alle sue possibilità economiche, che corrispondono a circa un decimo di quello che pagherebbe normalmente all'ospedale pubblico o privato. E con che gioia dimetti un uomo rimasto stordito vent'anni che se ne va con le sue gambe o open un labbro leproso a un bimbo e finalmente lui può guardarsi allo specchio ed essere uguale a tutti. Naturalmente un ospedale costa e in una stagione si arriva a coprire a malapena la metà delle spese. Un consistente aiuto arriva da obolazioni di amici italiani che, oltre a donare attrezzature, contribuiscono in maniera diretta a finanziare l'attività della struttura e a farla funzionare. Sorrido perché mi tornano in mente frasi che spesso sento dire dalle nostre parti, saranno cioè contenti quelli che "io non sono razzista ma aiutiamo noi loro paese perché qui ci rubano il lavoro (parla gente che la cento ore di straordinario al mese) e ci portano droga e malame". Però ti accorgi che il Bangladesh somiglia all'Italia di inizio secolo... Pian piano potrebbero crescere l'economia, le infrastrutture, la mentalità musulmana ancora troppo chiusa. A differenza dell'Italia di una volta, qui ora c'è un immenso mercato da invadere e arrivano i grandi gruppi occidentali, giapponesi e statunitensi, a mostrare un'immagine accattivante e distorta di come può vivere "l'uomo bianco". È vero, portano anche danaro, probabilmente: ma con che pelo sullo stomaco! L'innata gentilezza di questo popolo si scontra, a volte, con il gioco dell'invidia quando parlo con i bengalesi, ma lo straniero in oriente, deve capire. Così dove anche capire il giovane che quando è sera non riempie la pentola di riso per l'unico pasto in famiglia e si indovina fino al collo per venire da noi a cercare l'America in Italia. Proprio come in Italia, all'inizio del secolo.

Giancarlo Breglia

Segue dalla prima pagina

15 novembre 1998: un gran giorno per Paullo e per i paullesi

Biccole, la popolazione sa e vede a cosa queste azioni sono finalizzate. Quando chiediamo alle altre istituzioni di fare il proprio dovere, pensiamo a un programma molto concreto. Una Regione Lombardia che vorremmo impegnata a fare e non a disfare la sanità pubblica e a potenziare il trasporto pubblico; una Provincia e delle province sempre più vicine ai comuni; uno Stato che interviene subito per farsi rispettare dalle multinazionali e da tutti. E uno Stato, soprattutto, che promuova il lavoro di chi ha voglia di lavorare e non vuole manco e incentivi per non lavorare. La Postmarket e tante altre aziende di questa zona sono un banco di prova.



Insomma, essendo una istituzione in grado di arrivare ad una giornata come quella del 15 novembre, abbiamo l'auto-

rità per continuare a fare e per chiedere di fare. Siamo a disposizione perché con uno scatto unitario di tutte le istituzioni si spostino i poteri reali, anche economici, verso i comuni che da mille anni sono le istituzioni più vicine alle popolazioni. Siamo pronti perché i comuni

na e di ordine pubblico, di rispetto della legalità. Con più mezzi e più poteri possiamo contribuire ad affrontare le spinose questioni della criminalità, della piccola criminalità e degli incidenti sul lavoro. La scommessa che abbiamo fatto a Paullo in questi anni è stata quella di costruire una città con dei valori e degli obiettivi di crescita qualitativa e non solo quantitativa, con tutte le potenzialità e tutti i rischi conseguenti. È stata un'avventura faticosissima, ma entusiasmante che penso congegni a tutti, a partire dalle generazioni più giovani, una realtà in cui vale la pena impegnarsi ed andare avanti. Con questo pensiero rivolgo sinceramente ai lettori, alla redazione, alla cittadinanza tutta, il migliore augurio di un sereno Natale e di un Buon 1999.

Il Sindaco
Massimo Gatti

"L'Unitalsi: un esempio di volontariato da imitare"

L'Unitalsi nazionale ha compiuto 95 anni della sua storia da quando nell'aprile del 1903 sotto la presidenza di Monsignor Radini Tedeschi, poi vescovo di Bergamo, fu convocata la prima adunanza per scegliere alcuni ammalati da condurre a Lourdes in pellegrinaggio. La cronaca dice che furono estratti sette ammalati, tutti maschi, solo una donna di Genova gravemente ammalata si aggiunse lungo il viaggio. Se il merito di aver ideato a Roma, l'Unione nazionale per il trasporto degli ammalati poveri a Lourdes (allora detta Untal), spetta a Giambattista Tommasi e a monsignor Tedeschi, quello della sua laboriosa realizzazione va condiviso tra un piccolo ma agguerrito gruppo di persone che, per anni, si è prodigato con una grande generosità, tenacia, intelligenza; tra questi meritano un ricordo particolare monsignor Lorenzo Ciccone, il professor Carlo Costantini, monsignor Lavitrano e monsignor Mancini.

Perché è nata questa associazione? Il signor Tommasi, laico e miscredente era andato a Lourdes e davanti alla grotta con una pistola voleva sparare alla Madonna. Alzò il braccio, ma mentre stava per tirare il grilletto, la pistola gli cadde di mano ed esclamò: "La Madonna ha vinto". Da quel lontano 1903 l'Untal andò sempre più rapidamente affermandosi. Già nel 1909 vi erano sezioni nella regione piemontese, veneta, lombarda, ligure. In data 5.3.1910 su richiesta del Tommasi, il Papa Pio X approvava il comitato di soccorso per il trasporto di ammalati a Lourdes. Nel 1930 i comitati diocesani e le sottosezioni raggiunsero il numero di 200, per cui furono presenti in tutte le principali diocesi italiane. Nel 1936 l'associazione estese la sua attività anche ai santuari mariani e dal quel momento si chiamò Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati Lourdes e Santuari Italiani) e si fece collaboratrice nelle mani dei vescovi. Fin dall'inizio ha inteso essere, ed è stata, un'annuncio della corresponsabilità dei laici nella costruzione della chiesa che l'Ecumenico Vaticano II ha poi solenne-

mente proclamato. Gli inizi furono difficoltosi, le guerre frenarono l'attività, ma i volontari non si sono arresi e nello spirito unitario di Carità, prestandosi gratuitamente, sono stati "un fenomeno che ha mosso e che muove le masse intorpidite dall'egoismo" (Giovanni Volta, vescovo di Pavia). Si diffuse anche nelle industrie, ove nacquero sottosezioni unitalsiane aziendali. Anche l'Unitalsi di Paullo fu presente e lo è anche oggi; nel 1963 venne da Lodi il signor Dell'Avò, già presidente dell'Unitalsi diocesana, per parlare con il signor Giuseppe Medaglia ed invitarlo a formare anche a Paullo l'Unitalsi. Il signor Medaglia accettò e chiese al parroco monsignor Pietro Bonvini l'approvazione. Egli non solo approvò, ma anche scelse l'assistente nella persona di don Mario Ciceri, il quale fece tanto bene al paese. Il primo viaggio a Lourdes fu organizzato con il treno nazionale nel settembre 1964, v'erano solamente sei persone.

Il primo gruppo era così formato: da Pinuccia Dell'Era come presidente, e tre dame: Mariuccia Colla, Aureliana Bianchi e Pinuccia Dell'Era. In seguito si unirono e collaborarono il signor Paolo Gabblini e il signor Giuseppe Agugini. Furono svolte pesche e lotterie di beneficenza per migliorare le possibilità economiche per il sostentamento delle Missioni e per i viaggi. I viaggi per i portatori di handicap furono sempre gratuiti. Dal 1969 al 1988 fu presidente la signorina Franca Ferrari che il giorno 8.1.1989 fu nominata presidente onoraria. Ogni anno si svolgeva un pranzo fraterno gratuito per gli anziani ed una gita a Padova e una a Venezia. Ogni mese l'incontro eucaristico durante il quale nella celebrazione della Santa Messa si ricordavano i vivi e i defunti e soprattutto Gianna Pedrazzini che collaborò moltissimo nella raccolta della carta e degli stracci. Avevano acquistato un pulmino non nuovo, ma utile. La raccolta economica era suddivisa in una quota per l'Unitalsi ed una quota per la chiesa.

Oggi è presidente la signora Fantoni Maria Cattaneo che con l'aiuto di undici dame e dieci barellieri continuano l'opera spirituale sotto la guida di don Renato Fiazza che ha sostituito don Franco Raimondi divenuto parroco a Bertinico. Oggi l'Unitalsi ha realizzato e realizza con la sua opera una perfetta penetrazione tra mondo religioso e società civile, intimamente legata alla vita della diocesi ed ha come obiettivo l'aiuto e il sostegno dei malati e dei pellegrini inserendo tutto ciò, in un ampio intento di evangelizzazione ed apostolato: testimone della carità cristiana, si pone come guida in attività, come i pellegrinaggi che perseguono un unico grande obiettivo: camminare sulla strada che porta al Signore, attraverso la Madre Maria Santissima. Come Maria Santissima smarri Gesù, perché "egli doveva dedicarsi alle cose del Padre", così nei pellegrinaggi, tutti noi cerchiamo di non smarrire la Madre perché ci aiuti ad ascoltare il Padre. Oggi laici, uomini, donne, professionisti, operai, medici, genitori, figli, professori, artisti, ecc. Fanno dell'Unitalsi una voce forte e costante nell'entro della chiesa italiana (es. Gianni Morandi, Barbara Cola, Fiorenzo, Scarlet Van Wollerman... quest'ultima ha composto un nuovo inno alla vita intitolato "La mia speranza"). Quindi se teniamo conto della rapidità con cui l'associazione si è affermata dobbiamo riconoscere che una Mano, invisibile, la protegge e la benedice: Maria Santissima.

Inno alla speranza:
"Noi eroi senza cavallo
noi eroi di cristallo
senza un momento
da dove guardare le stelle
nelle notti d'estate
eppure noi,
noi trapezisti del coraggio,
acrobati della speranza,
piccoli, immensi eroi,
che appendono i loro sogni
al fischio di un treno
(Scarlet Von Wollerman)

Ritorna l'appuntamento natalizio con interessanti novità

"Natale insieme" all'insegna della solidarietà

In cartellone per la prima volta il cinema, ma anche musica, teatro e cabaret

"Natale Insieme" per Paulo è un appuntamento che si rinnova da una decina d'anni. La tradizionale rassegna di spettacoli si è arricchita di alcune novità di rilievo, mentre non muta l'indirizzo solidaristico che l'iniziativa ha sempre avuto. Il Comitato paullese di solidarietà ha promosso assieme all'amministrazione comunale e alla parrocchia un cartellone di intrattenimenti di vario genere che permetterà la raccolta di fondi da destinare ad attività di impegno sociale. La novità assoluta di quest'anno è senz'altro il cinema con la proiezione di tre interessanti pellicole, un vero e proprio regalo natalizio se si tiene conto che Paulo è priva di sale cinematografiche. Gli spettacoli si terranno nella palestra comunale di via Manzoni ad eccezione del concerto natalizio e della sacra rappresentazione.

L'anniversario verrà allestita, presso la biblioteca comunale, una mostra fotografica documentaria sulla storia della banda. Molto attesa dai paullesi è la nuova performance dall'ormai famosissimo Club Amici che, il 19 dicembre, con "... e allora ... ridóm ..." saprà ancora una volta prodursi in un esilarante e coloratissimo spettacolo. Nel pomeriggio di domenica 20 dicembre si terrà

azzurra" di Enzo D'Alò, per i bambini delle scuole materne e del primo ciclo delle elementari, e il 22 con "La spada magica. Alla ricerca di Camelot" di F. Du Chau, per il secondo ciclo. Anche gli alunni delle scuole elementari saranno protagonisti nell'allestimento di due spettacoli teatrali che avranno come filo

conduttore la solidarietà e l'interculturalità: il 21 con "una Natale da Fiaba" e il 22 con "Aiutiamo Babbo Natale". Natale Insieme si concluderà momentaneamente il 23 dicembre con alle 15 "Pomeriggio al Luna Park" nel quale sarà allestita una simpatica ludoteca per i bambini dai 6 ai 10 anni e alle 21 con una serata

dedicata al ballo liscio. La rassegna di spettacoli riprenderà martedì 5 gennaio 1999 con la "Festa della terza età" organizzata dal Centro anziani (nel pomeriggio) e si concluderà con lo spettacolo serale "Re per una sera" curato dalla locale sezione della Croce Bianca.

S.R.



L'apertura di Natale Insieme è prevista il 16 dicembre con la proiezione di "The Truman Show" di Peter Weir, al mattino per i ragazzi delle scuole medie e alla sera per tutta la cittadinanza (ingresso L. 5.000). Per il successivo 17 dicembre sarà di scena il cabaret con uno spettacolo del peschierese Flavio Oreglio. Come da tradizione il 18 dicembre si terrà il concerto del Corpo bandistico Santa Cecilia di cui ricorre il 110° anno di fondazione. Per celebrare degnamente

per le vie del paese la "Sacra Rappresentazione" che partendo dall'Oratorio P.G. Frassati, si concluderà nella chiesa parrocchiale. Nella stessa sede, alla sera, si terrà il suggestivo "Concerto di Natale" con la prestigiosa Orchestra da Camera di Venezia che eseguirà Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi; solista concertatore Sebastiano Maria Vianello. Il 21 dicembre ritorna il cinema con la proiezione de "La freccia

Natale Insieme 1998

Mercoledì 16 dicembre ore 10.00

Proiezione per le Scuole Medie

ore 21,00"

Proiezione del film

"The Truman Show" di Peter Weir

Ingresso L. 5.000

Giovedì 17 dicembre ore 21.00

Cabaret con

Flavio Oreglio

a cura della Commissione Giovani

Venerdì 18 dicembre ore 21.00

Concerto dal

Corpo Bandistico "S. Cecilia"

Biblioteca Comunale

dal 12 al 20 dicembre

110° anniversario

di fondazione

Storia della nostra banda

Mostra fotografica

Sabato 19 dicembre ore 21.00

"... e allora ... ridóm ..."

Spettacolo a cura del

Club Amici

Ingresso L. 10.000.

Preveduto presso Crazy Club

via Manzoni, 87

Domenica 20 dicembre ore 14.30

Sacra Rappresentazione

Partenza dall'Oratorio "P.G. Frassati"

e rappresentazione

nella Chiesa Parrocchiale

ore 21.00

Chiesa Parrocchiale

Concerto di Natale

"Le Quattro Stagioni"

di Antonio Vivaldi

Orchestra da Camera di Venezia

Solista Concertatore: Sebastiano Maria

Vianello

Lunedì 21 dicembre ore 10.00

Proiezione per le scuole

materna ed elementare

La freccia azzurra

di Enzo D'Alò

ore 21

Un Natale da fiaba

Spettacolo

a cura delle scuole elementari

di via Vigorelli

Martedì 22 dicembre ore 10.00

Proiezione per le scuole elementari

La spada magica

Alla ricerca di Camelot

di F. du Chau

ore 21.00
Aiutiamo Babbo Natale
Spettacolo a cura delle scuole elementari
di via Mazzini

Mercoledì 23 dicembre ore 15.00
Pomeriggio al Luna Park
Ludoteca per bambini dai 6 ai 10 anni
a cura di Anna, Barbara e Angelo

ore 21.00
Ballo liscio Con l'Orchestra
del Maestro Pasquini
a cura della Cooperativa Reduci e
Collaboratori

... e aspettando la Befana
Mertedì 5 gennaio 1999 ore 14.00
Festa della Terza Età
Con l'Orchestra Fantasy
a cura del Centro Anziani

ore 21.00
Re per una sera
Spettacolo a cura della Croce Bianca Paulo

Ad eccezione della Sacra Rappresentazione
e del Concerto di Natale gli spettacoli si ter-
ranno nella Palestra comunale di via
Manzoni. Tutte le sere funzionerà il servizio
bar organizzato dalla Coop. Reduci e
Collaboratori

Arcipelago Solidarietà

Le associazioni di volontariato si raccontano e illustrano gli impegni per il 1999

Caritas Parrocchiale

La Caritas Parrocchiale, presente sul territorio paullese dal dicembre 1991, è un organismo che cerca di promuovere e stimolare lo spirito e la pratica della carità. Inoltre cerca di svolgere una funzione di "antenna" per captare tutti quei bisogni esistenti o latenti, non ancora coperti in modo soddisfacente, per studiarli e trovare una soluzione cooperando con i gruppi di volontariato e le autorità pubbliche.

Le attività svolte, grazie anche al prezioso contributo degli obbiettori della Caritas Lodigiana, sono le seguenti:

- Assistenza a malati
- Distribuzione di indumenti presso il retro del centro S. Maria (via Don Gnocchi) il martedì, il giovedì e il sabato dalle 9 alle 12.
- Raccolta di indumenti usati presso la parrocchia e l'oratorio femminile durante

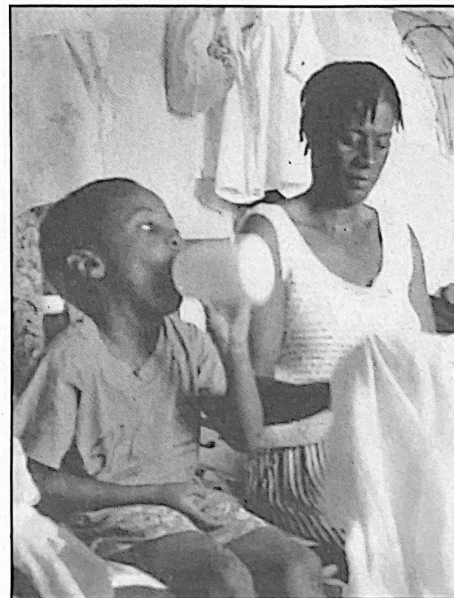
l'anno e massivamente (insieme a scarpe, borse) attraverso l'operazione "il sacco giallo della solidarietà" a metà ottobre

- Attività di doposcuola presso l'oratorio maschile in particolare per gli alunni delle scuole medie e delle scuole superiori
- Proposte di finanziamento di microrealizzazioni ai ragazzi delle catechesi
- Proposte di gesti di carità alla comunità come la raccolta di generi alimentari per le persone povere durante il periodo di Natale presso alcuni negozi alimentari, l'autotassazione di una percentuale dei propri redditi (1%, 2%) da devolvere a situazioni di bisogno o la raccolta di fondi in particolari giornate dell'anno

Inoltre la Caritas sostiene l'attività del Centro d'Ascolto (Centro S. Maria il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12 ed il Giovedì dalle 15.30 alle 17)

che svolge una preziosa attività di ascolto e di ricerca di soluzioni per persone in difficoltà ed in particolare per anziani, extracomunitari, tossicodipendenti e malati psichiatrici.

Gli obiettivi per il prossimo anno sono quelli di consolidare e potenziare le attività esistenti. Da questo punto di vista occorre sottolineare come la carenza di persone sia un grosso limite per il raggiungimento di ulteriori obiettivi. Chiunque avesse un po' di tempo a sua disposizione (anche una o due ore alla settimana) potrebbe permetterci di potenziare le nostre attività, che non sono altro che cercare di aiutare dei nostri fratelli in difficoltà.



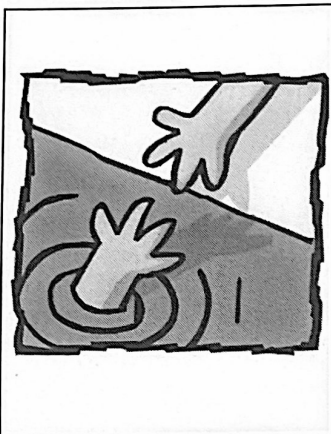
Arcipelago Solidarietà

I bambini di Chernobyl a Paullo e Tribiano

Si è costituita a Paullo l'associazione "Insieme, aiutiamoli a crescere", che si propone la realizzazione di un progetto umanitario di risanamento a favore dei bambini di Chernobyl, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Paullo e Tribiano, le scuole, le parrocchie del territorio. L'associazione intende accogliere bambini provenienti dalla Bielorussia, confinante con l'Ucraina, dove, il 26 aprile 1986, avvenne il gravissimo incidente nucleare di Chernobyl. La ricaduta di radioattività ebbe ed ha tuttora, effetti spaventosi per le popolazioni della zona. E' infatti accertato che i rischi sanitari sono ancora gravissimi; persiste il rischio di contaminazione, fondamentalmente rappresentato dall'assunzione di cibo malsano. L'associazione è sorta su iniziativa di alcune famiglie desiderose di accogliere e aiutare questi bambini in quanto è scientificamente provato che una permanenza (trattata di 30-40 giorni nel periodo estivo) in zone non contaminate e una normale alimentazione favoriscono considerevolmente la riduzione della quantità di radioattività assorbita dall'organismo. Chi desidera ospitare uno di questi bambini può ritirare il modello della domanda ogni martedì, fino al 22-12-98, presso la sede di via S.Maria in Pratello n.2, dove un referente fornirà ulteriori informazioni sul progetto. Considerati gli elevati costi dell'iniziativa, si stanno organizzando varie attività finalizzate alla raccolta dei fondi necessari. Chi vuole dare il proprio contributo economico,

può utilizzare il c/c.n.10/5956 presso la Banca Prov.Lombarda, Istituto San Paolo di Torino, filiale di Paullo. Si ringraziano sentitamente per il sostegno offerto le amministrazioni comunali di Paullo e Tribiano, la Direttrice Didattica del Circolo di Paullo, dott.ssa Renata Rossi, i parroci delle parrocchie di Paullo e Tribiano.

Associazione
"Insieme, aiutiamoli a crescere"



Accade tutti i santi giorni

Parlare di un fatto che era già nel cuore di un altro per farlo poi arrivare nella mente e nel cuore di un gruppo di amici non è facile, ma è l'esperienza di un pezzo della nostra vita. L'origine della Cooperativa Il Carro a r.l. con sede in via Sacco e Vanzetti a Paullo, è stato questo incontro con un altro. La nostra Cooperativa ha scopo di inserimento lavorativo per persone (attualmente impiegate 9) portatrici di handicap e con problemi di emarginazione. Oltre alle persone assunte, un gruppo di volontari collabora stabilmente al funzionamento della Cooperativa attraverso vari momenti, siano essi di lavoro che di organizzazione. Il lavoro si alterna su quattro attività distinte:

- * Produzione conto terzi: lavorazione di materiali plastici, assemblaggio di apparecchi, collegamenti di schede elettroniche;
- * Servizi convenzionati con il Comune di Paullo (gestione dei cassonetti comunali, distribuzioni postali, lavori di manutenzione comunale);
- * Produzione artigianale (oggetti regalo, bomboniere, articoli religiosi, ecc.);
- * Accoglienza, attraverso la condivisione del tempo libero (giorni festivi, vacanze estive e pasquali). Permane tuttora un problema logistico per una più stabile e duratura attività lavorativa. La ricerca cioè di un lavoro attraverso commesse che possano permettere la continuità di tutta l'opera. A tutto ciò è legato il progetto per il futuro, di ampliare l'attuale capannone per lo sviluppo delle attività. Tutto ciò, va detto, è nato dalla reciproca stima tra noi e l'amministrazione comunale, nonché alla collaborazione con il servizio sociale del comune.

E' giusto ricordare, come si fa per le cose che più contano nella vita, che quest'anno ricorre il decimo anniversario della fondazione della Cooperativa. Il nostro grazie a tutti coloro che hanno collaborato e che attualmente danno il loro tempo e impegno per quest'opera, ma soprattutto a Colui che prima di tutto ha voluto ciò, da parte nostra l'impegno di testimoniare questa presenza.

Il Carro Soc.Coop. a.r.l.
Associazione Centro Solidarietà Il Carro

Associazione di volontariato Paullo for Kenia

La nostra associazione, che è sorta a Paullo il 13/12/ 1997, ha come principale compito quello di aiutare nella sua opera missionaria padre Giuseppe Borlini che ha operato fino ad agosto 1998 nella missione cattolica di Tonga, sempre nel distretto di Gwass in Kenya. L'obiettivo principale che ci siamo posti per il 1998 e il 1999 è quello del finanziamento e della costruzione di una scuola materna in località Olando nella diocesi Karungu, per 100 bambini, e per la quale è stata preventivata una spesa di L. 20.000.000.

Nel corso del corrente anno la nostra associazione ha intrapreso alcune iniziative: le due serate danzanti nel mese di luglio (caratterizzate dalla grande sottoscrizione a premi) e lo spettacolo del 24 ottobre del Club Amici di Paullo. Con queste iniziative, assieme ai generosi contributi dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di

Solidarietà di Paullo, sono stati raccolti circa i 2/3(15.000.000) della cifra preventivata per la costruzione della scuola materna. Nel corso del 1999 la nostra attività sarà pertanto rivolta alla raccolta di fondi necessari ed alla esecuzione dei lavori per terminare la suddetta scuola entro il termine previsto. Vogliamo portare a conoscenza dei cittadini di Paullo, che oltre alla costruzione della scuola, noi siamo costantemente impegnati su altri due fronti:

1) Raccolta di materiale necessario all'attività di padre Giuseppe, come materiale didattico (quaderni, matite, penne ecc.), e altro materiale come pneumatici di mezzi di trasporto, pannelli solari, pompe ecc. ecc., che in più di una occasione abbiamo già inviato e che ci prestiamo ad inviare ogni qualvolta ne abbiamo la possibilità.

2) Adozioni a distanza, che permettono a padre

Giuseppe di far studiare ragazze e ragazzi orfani della sua diocesi, e che nel caso specifico sono così articolate:

- Scuola secondaria (Liceo) - £. 500.000 all'anno per 4 anni
- Scuola professionale - £. 350.000 all'anno per 2 anni
- (Corsi completi di meccanica per ragazzi e corsi di cucito per le ragazze)
- Corso completo di autista - £. 350.000 in unica soluzione.

Il pagamento delle rette annuali delle adozioni a distanza, possono anche essere effettuate in rate mensili presso la sede della nostra Associazione. Per chi volesse offrire il proprio contributo, lo può fare sul Conto Corrente n° 5560 della banca Istituto Bancario San Paolo di Torino della Filiale di Paullo intestato all'associazione "Paullo for Kenya".

Il presidente
Giampiero Mariani



Il Gruppo Amici del Sidamo: un'esperienza di vita in missione

Cinque anni fa, dopo diversi anni di cammino nel gruppo del Sidamo, ho fatto l'esperienza di un mese a Zway, città dell'Etiopia. Da lì la mia vita è cambiata, ho capito e sentito come è bello vivere non solo per sé stessi ma anche per le persone che nella povertà sanno dare con molta semplicità gioia ed amicizia. L'esperienza di quel mese ha fatto sì che stringessi un legame profondo con l'Etiopia, legame che mi ha dato nuove motivazioni e stimoli di volontariato qui in Italia. Il passo successivo l'ho fatto quest'anno quando è maturata in me la scelta di trascorrere altri 3 mesi in Etiopia, sempre a Zway, per poter vivere ancora più profondamente la scelta degli

ultimi in una comunità a me familiare. Infatti i ragazzi dell'oratorio e le ragazze di Egiserà (laboratorio di ricamo) mi hanno fatto sentire a casa grazie alla loro amicizia, solidarietà e soprattutto comprensione, aiutandomi a superare l'ostacolo della lingua. Le difficoltà non sono mancate, ma insieme ai missionari salesiani e a due coniugi volontari che stanno dedicando 3 anni in missione, non è mancata la voglia di superarle.

Zway oggi si è ingrandita notevolmente e i volontari hanno diversi spazi dove esprimersi, ricoprendo anche ruoli di responsabilità (nella scuola, nelle officine meccaniche e nel laboratorio di cucito). Quindi tocca a noi, ancora una volta dire di sì. Le porte si aprono ai diversi cari-

smi di ognuno di noi.

Il mio compito principale è stato in Egiserà dove circa 50 ragazze hanno la possibilità di un lavoro ricamando tovaglie, grembiuli, bomboniere ecc. che poi vengono vendute in Italia attraverso bancarelle ed esposizioni natalizie. Questo lavoro è importante perché dà loro la possibilità di guadagnare a sufficienza per mangiare, vestirsi, ed aiutare la propria famiglia. Alcune di queste ragazze, le più giovani, lavorano mezza giornata perché frequentano la scuola. Altre invece fanno corsi serali dopo una giornata di otto ore in Egiserà. Da parte loro c'è la volontà di imparare e di migliorarsi. Questo lavoro è la stabilità di cui hanno tanto bisogno. Ma la loro stabilità e la loro serenità

dependono molto anche da noi da quando qui in Italia noi sappiamo proporre i prodotti che loro realizzano.

Un altro aspetto della mia esperienza è stato vivere con i ragazzi in oratorio, tutti i sabati e le domeniche ad Adamitullo (a 7 km da Zway). I ragazzi hanno molto bisogno di essere ascoltati e di ricevere quelle attenzioni che in famiglia il più delle volte non hanno perché orfani o ultimi di tanti figli. Non bisogna essere degli esperti o avere qualità particolari, serve solo buona volontà e non arrendersi mai.

Ornella Sponchioni

Intervista all'ex assessore allo sport tra i promotori della nuova piscina coperta

Gilberti: "Una struttura voluta con determinazione"

I paullesi scoprono l'impianto natatorio

La tanto attesa piscina coperta è stata inaugurata domenica 15 novembre.

Ha partecipato un pubblico numerosissimo che, nonostante il freddo sceso appena dopo il tramonto, ha atteso il fatidico taglio del nastro preceduto dalla benedizione del parroco Don Domenico Mor Stabiliini.

Dopo gli interventi delle numerose personalità presenti, i cittadini hanno letteralmente invaso i loca-

Molti cittadini si rivolgevano alle strutture natatorie presenti nella zona per permettere ai propri figli di praticare il nuoto.

Per qualche anno, furono stipulati accordi con alcuni comuni del circondario - Vaiano, Melegnano, Melzo e Peschiera - organizzando un servizio di pullman. Con l'attiva collaborazione di Giuseppe Maraschi sono stati assicurati i corsi per questa disciplina sportiva.

zato con l'approvazione dell'amministrazione comunale.

Come mai così tanto tempo per la realizzazione?

Purtroppo anche le amministrazioni comunali devono sottostare alle



li dell'impianto sportivo, dove è stato predisposto un ricco buffet. L'esibizione degli allievi della Wasken Boys, società sportiva di pallanuoto di Lodi, ha vivacizzato

Alla luce di questa forte domanda e tenuto conto dei problemi connessi all'utilizzo di strutture esterne, alla fine degli anni '70, la giunta comunale decise di coprire la

parte del Credito Sportivo. Di conseguenza ci sono stati anche momenti di sconforto.

Ma oggi, raggiunto questo importante traguardo, la soddisfazione è grande nel vedere molti ragazzi, anziani ed anche neonati (per loro è stata allestita una apposita vasca) che frequentano l'impianto.

Non vi è mai stata la tentazione di desistere, visti le difficoltà e le polemiche?

La preoccupazione per sostenere un tale investimento era grande, sia per l'impegno economico che per la gestione della struttura. Molte volte vi sono state dispute, richieste di chiarimenti e proposte alternative. Insomma, le critiche e gli attacchi a questa scelta, si sono sprecati.

Nonostante ciò abbiamo insistito convinti che quest'opera va ad aggiungersi alle molte altre di primaria importanza che abbiamo realizzato e che



estenuanti burocrazie del sistema: i viaggi a Roma presso i vari ministeri non si contano, mille volte abbiamo sollecitato l'approvazione dei progetti da parte del Coni e l'ottenimento del finanziamento da

parte del Credito Sportivo. Di conseguenza ci sono stati anche momenti di sconforto.

Ma oggi, raggiunto questo importante traguardo, la soddisfazione è grande nel vedere molti ragazzi, anziani ed anche neonati (per loro è stata allestita una apposita vasca) che frequentano l'impianto.

Informazioni ai cittadini?

In tutti questi anni, la cittadinanza è sempre stata informata sui problemi che nascevano e che venivano man mano risolti, e in questo senso anche Comune Aperto ha svolto un ruolo importante.

Abbiamo sempre cercato di dare risposte esaurienti a chiunque

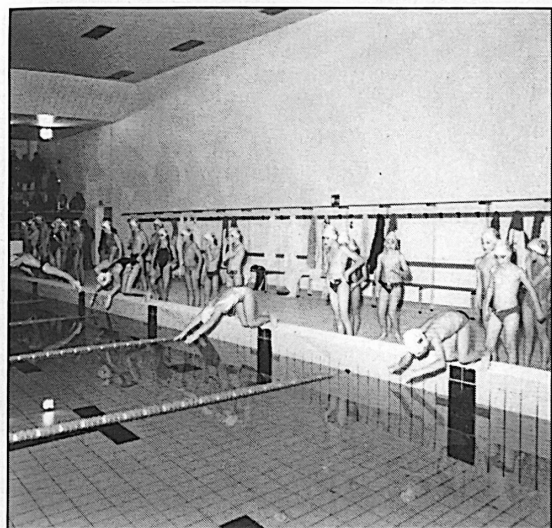
abbia sollevato perplessità o fatto rilievi sul progetto.

Dopo l'inaugurazione la struttura è completamente funzionante?

Naturalmente, data la complessità dell'impianto è necessario un periodo di assestamento e di verifiche tecniche, specialmente per le infrastrutture e i servizi.

Il complesso è stato visitato da molti addetti ai lavori, che lo hanno apprezzato per le soluzioni architettoniche e la funzionalità, e hanno espresso il loro apprezzamento sull'organizzazione dell'attività sportiva.

A riprova dell'ottima realizzazione costruttiva, anche una rivista di settore e di livello europeo "Architettura e Alluminio", ha pubblicato un servizio sulla nostra piscina comunale.



la manifestazione dandone anche una simpatica nota agonistica.

Uno degli ideatori della realizzazione dell'impianto natatorio è stato Tino Gilberti, assessore allo sport fino al 1995, al quale abbiamo rivolto alcune domande.

Come è nata l'idea della piscina coperta?

piscina di via Manzoni con un "pallone", cioè una copertura pressurizzata.

Questa soluzione fu abbandonata dopo due stagioni, sia per motivi tecnici dovuti alla scarsa funzionalità della struttura, sia per gli alti costi di gestione.

Nacque così l'idea di creare una moderna piscina coperta. Nel corso degli anni '85/'90, il progetto prese corpo e fu concretiz-



Nella foto Tino Gilberti, nelle altre, alcuni momenti significativi della manifestazione inaugurale

Anche Paolo ha deliberato il suo appoggio

15 comuni a sostegno dell'ospedale di Melzo

Contro lo smantellamento del reparto di rianimazione

Quindici comuni del Sud Est Milanese tra cui Paolo hanno sottoscritto una apposita delibera consiliare. L'istanza del comune di Melzo per mantenere nell'ospedale "Santa Maria delle Stelle" il reparto di rianimazione intensiva.

A luglio la Regione Lombardia aveva deciso il declassamento della rianimazione a subintensiva e decretato che le terapie d'emergenza dell'Aspiera Sant'Anna Linate Milano 2 avrebbero avuto come unico riferimento i ricoverati di Cernusco sul

Naviglio e Melignano.

Questa decisione, assieme al rifiuto di acquistare un nuovo apparecchio TAC, potrebbe avvertire l'intenzione di avviare un lento ma inesorabile processo di dequalificazione dell'ospedale milanese che invece, negli ultimi anni, ha sviluppato la sua funzionalità e migliorato significativamente i servizi e i reparti.

Il sindaco di Melzo, Mario Barbaro, forte dell'appoggio dei 15 comuni che formano un bacino di circa 140 mila abitanti, ha chiesto alla Regione di rivedere le sue



Elezioni scolastiche 22-23 novembre Tutti i cittadini eletti nelle scuole

Per il Consiglio di Istituto e il Consiglio di Circolo

Domenica 22 e lunedì 23 novembre si sono svolte le elezioni per la nomina del Consiglio d'Istituto delle scuole medie "E. Curcio" di Paolo. Per la componente genitori l'unica lista presentata è stata quella "Per una scuola pubblica efficiente e moderna".

Gli eletti sono risultati i seguenti:

- * Enzo Pizzanani
- * Pietro Marzano
- * Lorenzana Gabriella
- * Civalotto Denis
- * Maria Elena Acerbi
- * Maria Berio

Per la componente docenti con la lista "Verso l'autonomia", sono stati eletti i seguenti candidati:

- * Valina Bionni
- * Laura Ferrari
- * Walter Suardi
- * Patricia Ferrarmondo
- * Giuliana Podestà
- * Marco Linari

Domenica 22 e lunedì 23 novembre si sono tenute le elezioni del Consiglio di Circolo per il triennio 1998-2001.

In rappresentanza del corpo docente sono state presentate 2 liste:

- * Lista n.1 - PER UNA SCUOLA CHE CAMBIA (voti 55)
- * Lista n.2 - PER UNA SCUOLA ATTENTA AI BISOGNI DEL BAMBINO (voti 21)

In rappresentanza dei genitori sono state presentate 3 liste:

- * Lista n.1 - PER UNA SCUOLA EFFICIENTE E MODERNA (voti 312)
- * Lista n.2 - PER UNA SCUOLA APERTA A TUTTI (voti 34)
- * Lista n.3 - FAMIGLIA - SCUOLA: UN IMPEGNO RECIPROCO (voti 147)

In rappresentanza del personale non docente è stata presentata 1 lista:

- * Lista n.1 - AUTONOMIA - EFFICIENZA (voti 11)

Sono risultati eletti:

Per la componente docenti

- 1) Greci Fabrizio
- 2) Ferrari Giovanna
- 3) Bersani Pierina
- 4) Baldassarre Brunella
- 5) Pellegrino Anna
- 6) Cruti Manola
- 7) Brizzi Tiziana
- 8) Temporalì Santa

Per la componente genitori

- 1) Maino Marina
- 2) Arrigoni Ivano
- 3) Zanin Cinzia
- 4) Cola Giancarlo
- 5) Widmer Emanuela
- 6) Dossena Maurizio
- 7) Rovida Roberto
- 8) Biraghi Iolanda

Per la componente personale non docente sono risultati eletti:

- 1) Battino Giovanna
- 2) Cuccia Rosaria

posizioni.

In un recente incontro con l'assessore regionale alla sanità, Carlo Borsari e il presidente del consiglio regionale, Giancarlo Morandi, Barbaro ha chiesto precise garanzie per il mantenimento del servizio di terapia intensiva, l'acquisto di una TAC, l'applicazione di una precedente delibera regionale per il trasferimento del reparto di otorinolaringoiatria dall'ospedale di Gorgonzola a Melzo e la realizzazione di una piattaforma per l'elisoccorso a spese del comune.

L'incontro ha positivamente riaperto il dialogo tra il comune di Melzo e la Regione, ma la spinosa questione non è stata anco-

ra avviata a conclusione.

Da che il Piano organizzativo regionale ha previsto il ridimensionamento dell'ospedale di Melzo a vantaggio di quello di Cernusco, sono passati sei mesi. In tutto questo tempo solo le municipalità e i cittadini hanno fatto sentire le loro ragioni.

Entro l'anno sarà possibile conoscere le decisioni finali della Regione? Sono in pochi a crederci.

Ma bisogna fare in fretta soprattutto perché in gioco ci sono i malati e tutti coloro che usufruiscono dell'ospedale "Santa Maria delle Stelle".

Stefano Rosa

"Obbligo delle cinture"

Nella nostra cittadina la Polizia Municipale ha, nei mesi scorsi, contestato diversi verbali per il mancato uso delle cinture di sicurezza. La stessa Prefettura di Milano ha, con apposita circolare, tenuto a sensibilizzare tutti i posti di polizia della provincia affinché venissero intensificati tali controlli. L'articolo del Nuovo Codice della Strada che prevede l'obbligatorietà dell'uso è il 172. Le sanzioni previste sono le seguenti:

- a) mancato uso € 58.750
- b) uso che altera il funzionamento € 35.250.

Si precisa inoltre, che l'obbligatorietà dell'uso delle cinture di sicurezza riguarda oltre al conducente, anche i passeggeri dei posti anteriori e posteriori. Lo stesso art. 172 prevede delle esenzioni, tra cui:

- a) Donne in stato di gravidanza certificato dal ginecologo;
- b) Persone che da certificazione medica risultino affette da patologie particolari che costituiscono controindicazione all'uso delle cinture. Tuttavia l'uso delle cinture di sicurezza non dovrebbe essere dettato dalla "paura di prendere la multa", quanto da una buona abitudine: un gesto collegato all'accensione del motore; gesto poi che risulta particolarmente educativo quando a bordo ci siano dei minori. Si ricorda infine che nei veicoli di recente fabbricazione, già dotati dell'air-bag, il mancato uso delle cinture di sicurezza può risultare particolarmente pericoloso nel caso di un impatto.

Nettezza Urbana

La raccolta dei rifiuti durante le festività natalizie

Martedì 8 dicembre '98: raccolta rifiuti confermata

Venerdì 25 dicembre '98: sospensione

Recupero raccolta rifiuti solidi urbani: 29 dicembre

Sabato 26 dicembre '98: sospensione

Recupero raccolta rifiuti solidi urbani: 30 dicembre

Venerdì 1 gennaio '99: sospensione

Recupero raccolta rifiuti urbani: 5 gennaio

Mercoledì 6 gennaio '99: raccolta rifiuti confermata

A colloquio con Mario Sposini, coordinatore del Comitato territoriale per la riqualificazione della SS 415 Metropolitana: una scommessa per la Paullese

Oltre alla riqualificazione serve un nuovo trasporto pubblico

L'idea è interessante e concreta: prolungare la linea 3 della metropolitana da San Donato Milanese fino a Paulo.

La Provincia di Milano ha lanciato sul tappeto una proposta che potrebbe risolvere i tanti problemi della Paullese.

"Abbiamo fatto una scommessa" ha detto l'assessore provinciale al territorio Ignazio Ravasi all'assemblea del 27 novembre a Pantigliate, organizzata dal Comitato territoriale per la riqualificazione della SS 415 Paullese. La scommessa, la sfida, è stata raccolta dalla Regione Lombardia, dai comuni e dal comitato. Solo il comune di Milano avanza dubbi sulla realizzazione di un metro esteso ad una parte dell'itinerario stradale della Paullese. L'obiettivo della Provincia di arrivare al progetto di fattibilità del metro fino a Paulo con l'avvallo formale della Regione e lo studio affidato ad Atm e Anas, rappresenta indubbiamente una risposta valida e coraggiosa ai problemi viabilistici, ambientali e di sicurezza della statale. Queste novità, la svolta impressa dalla Provincia, non nascono per caso. Dopo anni di discussioni, proclami, progetti, proteste e lavori lasciati a metà, la Paullese e i suoi utenti raccolgono, forse, qualcosa di positivo. E se finalmente si incominciano ad intravedere prospettive concrete, molto lo si deve al comitato territoriale che, da quando si è costituito, non ha mai cessato di far sentire la voce della protesta dei viaggiatori, degli automobilisti e delle popolazioni, costretti a convivere con una strada che si fregia dell'infelice record che la pone tra le prime quattro statali più pericolose d'Italia.

Mario Sposini, nostro concittadino, è il coordinatore del comitato che si è battuto per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità territoriali sulla necessità inderogabile di riqualificare il percorso stradale e il trasporto pubblico della Paullese.

Sulle novità emerse recentemente, sugli obiettivi e anche sulla storia del comitato, lo abbiamo intervistato.

Quando è nato e come si è costituito il comitato?



Il Comitato territoriale per la riqualificazione della SS 415 si è costituito nel settembre del 1996 e comprende esponenti dei nove comuni presenti sull'asse della Paullese. Sono cittadini utenti della statale che, sulla base di una sensibilità personale, hanno deciso di organizzarsi.

Qual è il grado di pericolosità della statale? Le statistiche si possono riassumere in un dato drammatico e per questo significativo: sulla Paullese si verifica un incidente grave ogni due giorni.

Quale è stato e come si è sviluppato il rapporto con le istituzioni?

Il collegamento con i sindaci avvenne subito. Il primo atto del comitato fu quello di inviare ai comuni, alle province, alla Regione, all'Anas e al ministero dei trasporti un dossier nel quale denunciavamo la situazione, spiegavamo i disagi, individuavamo le responsabilità soprattutto sul piano della sicurezza. Il primo a rispondere fu il presidente della Provincia di Milano, Tamberi, che a sua volta scrisse alle autorità territoriali e governative dando pieno appoggio alla nostra iniziativa. Fu un'operazione impor-

tante e significativa.

E in seguito?

Poi venne la protesta, con la marcia sulla Paullese a fianco dei sindaci, nell'aprile del 1997.

Fu una manifestazione importante che riportò l'attenzione sui problemi della statale. Chiedevamo, principalmente, la riapertura dei cantieri nel tratto tra San Donato e Peschiera Borromeo. Nell'ottobre del '98 vennero riavviati i lavori e fu progettato dall'Anas il nuovo svincolo sulla Cerca.

In sostanza la manifestazione sollecitava l'esecuzione del progetto per migliorare la statale rendendola più scorrevole e sicura, e la riqualificazione del trasporto pubblico per renderlo effettivamente competitivo con quello privato.

Con la metropolitana, dunque.

Per la Paullese il 70% della domanda di trasporto è soddisfatta dal mezzo privato, il 30% da quello pubblico. E' quindi evidente che il potenziamento del trasporto pubblico è efficace se si scelgono i mezzi su rotaia, riducendo, questo è fondamentale, i danni da inquinamento. La salvaguardia dell'ambiente, della salute, la riduzione dei gas inquinanti devono essere un obiettivo prioritario. La provincia milanese ha il più alto numero di vetture per abitanti d'Europa: in media una famiglia di 3 persone possiede 2 macchine. Ciò che proponiamo è un intervento complessivo che contempli tutte le problematiche esistenti: viabilità, trasporti, sicurezza, e ambiente. E' un disegno e una soluzione per tutta l'area metropolitana.

E' un progetto ambizioso. A frenarlo sono difficoltà tecniche e mancanza di fondi?

Il problema è fortemente politico perché riguarda lo sviluppo dell'area che comprende la Paullese, sviluppo legato strettamente allo spostamento del baricentro degli interessi da Linate a Malpensa.

Ma questo territorio non può ritornare alla condizione di "zona depressa" come negli anni Cinquanta.

Perciò è fondamentale una seria collaborazione territoriale. Milano non può chiudersi a ricalcare, ma essere città aperta e collaborativa.

All'assemblea del 27 novembre a Pantigliate, il rappresentante del comune di Milano si è dimostrato fortemente scettico circa la possibilità di realizzazione della metropolitana.

I dubbi di Milano riguardano i costi di gestione di una metropolitana prolungata fino a Paulo e l'effettiva domanda che giustifichi l'intervento.

In sostanza è uno scetticismo che potrà essere superato nella fase istruttoria del progetto di fattibilità che la Provincia di Milano ha commissionato all'Atm.

La Provincia ha invece dimostrato maggior interesse e sensibilità. E' giusto valorizzare il lavoro della Provincia, soprattutto di Ignazio Ravasi, assessore al territorio convinto assertore di una via metropolitana suffragata da studi e ricerche. La stessa Atm è consapevole, dati alla mano, che il metro può essere realizzato con cognizione di causa.

Quali iniziative avete in cantiere nei prossimi mesi?

Prossimamente cercheremo di polarizzare l'attenzione sulla necessità di una presenza costante delle forze dell'ordine sulla statale come da tempo sostiene anche il sindaco di Paulo. In attesa degli sviluppi della situazione e della conclusione dei lavori ancora attivi, potrebbe essere influente la regolazione del traffico nelle ore di punta da parte di polizia e carabinieri, per cercare di dare fluidità alla massa di autovetture e mezzi che congestionano la strada.

Manterremo poi contatti continui con la Provincia e la Regione nella fase di realizzazione del progetto di fattibilità del metro e anche con i comuni dove chiederemo, a sindaci e assessori all'urbanistica, di limitare al massimo gli insediamenti abitativi o di altro tipo, a ridosso della strada.

(a cura di S.R.)

Consiglio comunale del 16 ottobre Riequilibrio di bilancio

Intervento correttivo per un assestamento di 205 milioni

Nella seduta del 16 ottobre scorso il consiglio comunale ha compiuto una verifica sulla stato di attuazione dei programmi dell'ente e degli equilibri finanziari del bilancio. L'armonia e la stabilità generale delle finanze possono infatti momentaneamente alterarsi ed è quindi necessario ricorrere ad una manovra di riequilibrio. L'intervento correttivo ha riguardato un'azione di assestamento di 205 milioni, approvata dal consiglio con 10 voti favorevoli e 4 contrari.

Nel corso dell'anno possono verificarsi esigenze non precedentemente ipotizzate e calcolate che devono essere individuate e affrontate. Queste maggiori esigenze di spesa devono essere perciò quantificate. Conseguentemente, come la legge prescrive, viene finanziato e ripristinato lo squilibrio di bilancio. Così è stato per il consiglio comunale del 16 ot-



bre con l'approvazione di un piano di rientro finanziario che ha sommato le maggiori entrate correnti (105 milioni) e l'avanzo di amministrazione del 1997 (100 milioni).

SR

| Entrate - Variazioni | | | |
|---|---|---------|----------------------|
| Titolo 1* | Imposte | | + 15.000.000 |
| | Tasse | | 000 |
| | Tributi spec. | | + 253.000.000 |
| | | | + 268.000.000 |
| Titolo 2* | Trasf. Statali | | + 28.000.000 |
| | Trasf. regionali | | 000 |
| | | | + 28.000.000 |
| Titolo 3* | Prov. pubbl. | Servizi | + 32.000.000 |
| | Prov. Beni | | 000 |
| | Interessi att. | | + 23.000.000 |
| | Utili netti | | + 60.000.000 |
| | Prov. diversi | | - 306.000.000 |
| | | | - 191.000.000 |
| Saldo | | | + 105.000.000 |
| Uscite - Variazioni | | | |
| 1 Funz. generali di Amm.ne | Personale | | - 49.000.000 |
| | Acq. Beni | | + 35.000.000 |
| | Prest. Servizi | | + 44.000.000 |
| | Imposte/tasse | | + 20.000.000 |
| | | | + 50.000.000 |
| 3 Funz. di polizia locale | Personale | | - 2.000.000 |
| | Acq. Beni | | + 7.000.000 |
| | | | + 5.000.000 |
| 4 Funz. istruzione pubblica | Personale | | + 28.000.000 |
| | Acq. Beni | | + 6.000.000 |
| | Prest. Servizi | | + 54.000.000 |
| | | | + 88.000.000 |
| 5 Funzioni relative alla cultura | Acq. Beni | | + 3.000.000 |
| | Prest. Servizi | | + 3.000.000 |
| | Trasfer. | | - 5.000.000 |
| | | | + 1.000.000 |
| 6 Funzioni relative al settore sport | Prest. Servizi | | + 27.000.000 |
| | | | + 27.000.000 |
| | | | |
| 8 Funz. campo viabilistico | Prest. Servizi | | 000 |
| | | | 000 |
| | | | |
| 9 Funzioni relative gestione territorio | Personale | | + 13.000.000 |
| | Prest. Servizi | | - 10.000.000 |
| | | | + 3.000.000 |
| 0 Funzioni relative settore sociale | Personale | | + 18.000.000 |
| | Acq. Beni | | + 3.000.000 |
| | Prest. Servizi | | + 12.000.000 |
| | Utilizzo Beni Trasfer. | | + 2.000.000 |
| | | | + 35.000.000 |
| 1 Funz. campo svil. economico | Acq. Beni | | - 5.000.000 |
| | | | - 5.000.000 |
| | | | - 5.000.000 |
| Saldo | | | + 205.000.000 |
| Riepilogo | | | |
| Entrate | Saldo positivo | | + 105.000.000 |
| | Avanzo Amm.ne 97 applicato | | + 100.000.000 |
| | | | + 205.000.000 |
| Uscite | Interventi diversi da finanziare per complessive L. | | - 205.000.000 |

Approvato dal consiglio comunale del 9 dicembre

Il Piano per il diritto allo studio 1998/99

La presentazione da parte dell'assessore alla pubblica istruzione Salvatore Meli

La prospettiva ambiziosa dei Piani per il Diritto allo Studio di questi ultimi anni, che hanno sempre avuto riferimento in obiettivi di benessere e di sviluppo culturale e sociale di tutta la collettività, non può che essere confermata in questo ultimo Piano del mandato. La continuità e la coerenza degli interventi, sia pure con i correttivi che si rivelano necessari, è la garanzia che essi lascino una traccia visibile nel futuro.

Pertanto, i Servizi all'Ut看enza, che costituiscono elemento importante anche sotto il profilo economico oltre che una misura del livello di sviluppo della comunità, vengono in questo Piano confermati sotto il profilo qualitativo e quantitativo, mantenendone inalterati i costi per le famiglie. Immutati i costi all'utenza della mensa scolastica, del prescuola, del trasporto scolastico, pur essendo stati apportati lievi ritocchi migliorativi che comportano incrementi dei costi a carico dell'Ente, come ad esempio la custodia degli utenti dello scuolabus nella fascia pomeridiana.

La Convenzione con la Scuola Materna Autonoma S. Maria Ausiliatrice, rinnovata in virtù dell'accordo varato due anni orsono, prevede per quest'anno scolastico un contributo economico complessivo pari a circa 57 milioni di lire, con un incremento di più del 7% sull'anno precedente e del 14% sul biennio.

E' con soddisfazione che possiamo affermare che le decisioni assunte negli anni precedenti, di sostegno convinto a questa importante realtà scolastica locale, sono oggi all'ordine del giorno della discussione politica e anticipavano un orientamento che oggi si va consolidando.

Nell'ottica piena del sostegno agli studenti di limitate possibilità economiche, sono previsti come già in passato contributi per l'acquisto di testi scolastici nella Scuola Media Inferiore.

Inoltre, per gli studenti delle Scuole Superiori verrà bandito anche quest'anno un concorso per l'assegnazione di 14 borse di studio, da assegnare in funzione di parametri che tengano conto sia del reddito che del merito scolastico, con meccanismi che consentano la più ampia partecipazione.

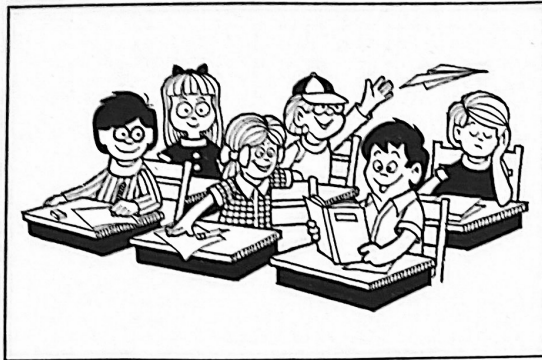
Uno stanziamento di 5 milioni è stato infine previsto per l'assegnazione di buoni libro per gli studenti delle Superiori, in questo caso su parametri essenzialmente riferibili alla situazione economica delle famiglie.

La scarsa adesione al bando per la borsa di studio con soggiorno all'estero attuata nell'anno trascorso ha consigliato infatti di destinare in tale senso le risorse economiche disponibili.

Oltre a questi aspetti e a questi interventi di carattere più strutturale, vengono di seguito elencati obiettivi e progetti riferibili a quella impostazione più ampia a cui questo documento intende riferirsi, e quindi collegati a prospettive di sviluppo e di benessere, di crescita culturale non solo dei ragazzi, ma anche del contesto scolastico e sociale in cui vivono quotidianamente.

Famiglia e Società

La coerenza tra i messaggi portati dalla Scuola e quelli trasmessi all'interno delle famiglie o più in generale dalla Società è premessa fondamentale per il successo educativo dei giovani.



Parlare di Solidarietà nella Scuola ma sottoporre i ragazzi ad esempi ambigui di intolleranza, materiale o anche solo verbale, verso i diversi o i bisognosi vorrebbe dire distruggere ogni possibilità di sviluppo, tradire la fiducia dei ragazzi, educarli alla falsità. In questo senso le esperienze degli anni passati su questo tema sempre più importante, su questo valore fondante della Società civile, hanno avuto un significato veramente rilevante. La partecipazione sempre viva di tante famiglie, di tanti cittadini, delle strutture pubbliche alle iniziative improntate all'aiuto concreto verso chi soffre, dovunque si trovasse, dall'Europa all'Africa, hanno costituito un ambito in cui il messaggio è stato molte volte amplificato ed è giunto forte e chiaro ai più giovani.

Quest'anno è nata una nuova iniziativa improntata alla solidarietà verso chi ha più bisogno. E' nato un Comitato cittadino per l'accoglienza a bambini provenienti dalla regione di Chernobyl, che come si sa traggono grande giovamento dalla permanenza anche breve lontano dalla loro terra inquinata dal disastro nucleare, e che possono da tale soggiorno in Italia aumentare significativamente la loro aspettativa di vita. La Scuola di Paulo ha sposato questa iniziativa, preparerà i ragazzi a questa accoglienza, che nei fatti si verificherà nel corso dei Centri Estivi.

Il Comune di Paulo fornirà ogni supporto anche organizzativo per la migliore integrazione di questi 15 bambini nel periodo di giugno / luglio, condividendo i fini di questa nobile iniziativa che produrrà effetti riteniamo importanti anche sui piccoli Paullesi.

Altro aspetto di ampio respiro e di impatto reciproco rispetto al contesto sociale è quello dell'Educazione Ambientale.

Interventi sulla diffusione della cultura del riciclaggio e del recupero dei rifiuti, come pure di conoscenza dell'ecosistema, verranno anche quest'anno attuati, con la collaborazione della Commissione Ambiente, come negli anni trascorsi.

La splendida esperienza del Giardino dei 5 sensi, attuata nella Scuola Materna l'anno precedente, verrà ulteriormente sviluppata ed articolata, ancora con il coinvolgimento delle famiglie e l'intervento di specialisti.

Una esperienza analoga potrebbe essere varata nel plesso di Via Vigorelli, utilizzando le nuove aree verdi di uso esclusivo della Scuola, e previo un supporto specialistico.

Sulla Costituzione, l'Educazione Stradale e l'Educazione Alimentare verranno riproposte formule analoghe a quelle dell'anno precedente. Il Personale del Nido Comunale

intende anche quest'anno aprirsi sempre più alle famiglie e più in generale alla Comunità, favorendo il coinvolgimento dei Genitori e l'apertura al territorio (progetto "Genitori al Nido", accompagnamento nel corso di gite...). Verrà inoltre riproposta l'esperienza positiva del "Nido Aperto". Questo tipo di interventi favorisce tra l'altro la formazione di un clima di conoscenza e di collaborazione tra le famiglie, fattore di per sé positivo per il benessere e la crescita dei più piccoli.

Un Consiglio Comunale Aperto verrà infine dedicato come già in passate edizioni ai problemi e alle esigenze dei più piccoli.

I Bambini e i Ragazzi nella Scuola Le strutture scolastiche disponibili, e che risalgono a periodi assai diversi, non hanno naturalmente tutte le stesse caratteristiche. Mentre i plessi di Via Manzoni, Via Volta, Via Vigorelli dispongono di spazi ricreativi anche molto ampi, così non è per Via Mazzini, che è l'edificio più antico.

E' stato pertanto già deciso, anche rispondendo alle sollecitazioni dei ragazzi e delle Insegnanti, di riservare a uso esclusivo di tale plesso i giardini pubblici retrostanti la Biblioteca, e pertanto agevolmente raggiungibili.

E' inoltre previsto uno studio sul migliore utilizzo delle aree esterne della Scuola Media di Via Manzoni. In materia di sicurezza, con la collaborazione della Protezione Civile si metteranno a punto i Piani di Evacuazione per il plesso di Via Volta e si organizzeranno le relative esercitazioni, particolarmente delicate data l'età tenerissima dei bimbi coinvolti. Inoltre, come previsto dalla legislazione vigente, sono già in corso le verifiche sulla conformità degli impianti dei vari plessi.

Sono stati offerti anche quest'anno, ma senza ottenere adesioni in numero sufficiente, corsi di Psicomotricità per gli iscritti alla Scuola Materna. Stabile invece la risposta ai corsi di Inglese nella Scuola Elementare, attivati all'inizio di ottobre, e che sono giunti ormai al quarto anno consecutivo. Dell'efficacia di questa iniziativa, che ricordiamo lascia a carico dell'utenza solo una parte dei costi, si cominciano ad avere riscontri positivi dalla Scuola Media dove i primi ragazzi che hanno frequentato l'intero ciclo triennale sono quest'anno iscritti per la prima volta.

L'Educazione Musicale nelle Scuole Elementari e nelle Medie verrà riproposta, probabilmente nella forma di Lezioni Concerto come negli anni passati, ed avrà comunque sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale. E' il caso di ricordare che come nel caso dell'insegnamento

dell'Inglese la Direzione Didattica non dispone di Insegnanti di adeguata qualifica per attivare questi corsi, e che quindi questo Piano integra come in molti altri casi la programmazione didattica educativa.

La Promozione alla Lettura del Libro per ragazzi, in collaborazione con le strutture della Biblioteca ed eventualmente di figure di specialisti, avrà ancora spazio nelle scuole Elementari e Medie, anche con l'accoglienza sistematica di intere classi nella Sala Lettura oltre che tramite visite e mostre tematiche. In particolare, anche per la Scuola Materna sono già iniziati incontri finalizzati alla conoscenza del libro, con il tema centrale dell'Ambiente naturale. Nelle Elementari le iniziative avranno come tema da sviluppare quello della Interculturalità, tema suggerito dalla presenza significativa di bimbi stranieri.

Un Progetto Informatica, già avviato in Via Mazzini e da avviare in Via Vigorelli, con il supporto del Provveditorato agli Studi, verrà sostenuto dalla Amministrazione Comunale con l'adeguamento di due aule da trasformare in laboratori e la realizzazione quindi di postazioni multimediali.

Le iniziative di stampa teatrale, sia delle Elementari che delle Medie, in occasione del periodo natalizio e della chiusura d'anno avranno come sempre il supporto tecnico logistico da parte delle strutture comunali.

Per concludere infine, l'iniziativa di Educazione Motoria varata con successo l'anno passato nelle Elementari avrà in quest'anno scolastico un deciso impulso. La possibilità di accedere alla Nuova Piscina Comunale rende infatti possibile l'organizzazione di Corsi di Nuoto, a cui prevedere la partecipazione degli alunni del II ciclo delle Scuole Elementari e di parte di quelli del I ciclo. Al di là dello sforzo economico non trascurabile, data la gratuità che si intende garantire all'iniziativa, è da considerare la complessità della gestione logistica per le esigenze di trasporto delle classi.

Il Progetto, in fase di perfezionamento con il Gestore dell'impianto, prevede anche naturalmente la ginnastica prenatatoria, con Istruttori di adeguata preparazione, prima dell'ingresso in vasca.

Sussiste qualche incertezza in merito alla tradizionale partecipazione alle Lambradi, su cui le Scuole avevano manifestato qualche perplessità lo scorso anno e che comunque aveva registrato una presenza assai modesta in occasione della giornata finale a San Donato. In ogni caso è possibile ipotizzare una giornata dello Sport a livello locale, da collocarsi ragionevolmente alla fine dell'anno scolastico.

Conclusioni

La dimensione economica degli interventi contenuti in questo Piano è complessivamente dell'ordine di circa 235 milioni di lire. Come già si sottolineava in analoghe occasioni negli anni passati, ciò rappresenta solo una quota minore dei costi del Settore scolastico, che superano di gran lunga il miliardo.

Se però certamente i costi di personale o in generale di gestione delle strutture costituiscono impegni decisamente superiori se confrontati con gli interventi in materia di diritto allo studio, è su questi ultimi argomenti

che si può misurare il livello di attenzione che una Amministrazione Comunale riserva alla fascia più giovane della popolazione.

Viviamo un momento in cui gli Asili Nido comunali tendono ad essere sempre più rari, perché troppo costosi; le classi delle scuole materne, elementari e medie sono sempre più affollate, per la riduzione degli organici; certi insegnamenti integrativi previsti nella scuola elementare, come quello della lingua straniera, non vengono attuati da anni per mancanza di personale qualificato; viene rinviata di fatto la riforma della Scuola dell'obbligo, che prevede l'integrazione dell'ultimo anno della Materna nel ciclo delle Elementari e quindi il chiaro riconoscimento della maggiore precocità dei bimbi di oggi rispetto al passato; sono previsti a breve termine interventi di razionalizzazione delle reti scolastiche, che porteranno ad accorpamenti verticali o orizzontali tra Istituti, con risparmi certi ma effetti dubbi sulla possibilità di un efficace coordinamento di strutture di grandi dimensioni numeriche ed elevata complessità.

Paullo è un piccolo comune, ma non trascura nessuno dei punti appena citati.

Anche se l'Asilo Nido costituisce una voce di spesa estremamente impegnativa per il nostro bilancio, con i circa 550 milioni di spesa annua, esso è e rimane uno dei capisaldi della politica per l'infanzia di questo Comune.

All'affollamento delle classi si cerca di rispondere con spazi adeguati, dentro e fuori delle scuole. Ne sono testimonianza gli spazi verdi ampliati di Via Volta e Via Vigorelli, la decisione di rendere di uso esclusivo gli ex giardini pubblici di Piazza della Libertà, lo studio previsto per favorire il migliore utilizzo dell'area esterna della Scuola media.

Da molti anni ormai l'educazione musicale e l'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Elementare sono provvisti da iniziative del Comune.

L'attenzione alla Scuola Materna Autonoma, con decisioni che risalgono a due anni fa e che si sono nei fatti dimostrate lungimiranti, riconosce in generale l'importanza di questo ordine di Scuole, al di là dell'obbligo che non è oggi ancora riconosciuto. Una rilevanza testimoniata anche dall'attenzione con cui vengono seguiti e sostenuti i progetti attuati in tale ambito scolastico.

Le iniziative infine di razionalizzazione degli Istituti scolastici, alle soglie delle decisioni che verranno assunte in tempi brevissimi dalla Provincia e dalla Regione, vengono seguite fin dall'inizio con grande attenzione dall'Amministrazione Comunale, interessata a che le scuole del Comune vengano inserite in un ambito territoriale omogeneo e che in tale contesto le Istituzioni scolastiche vengano organizzate e gestite nel modo più adeguato.

Per concludere, non solo le cifre ma soprattutto i fatti e i risultati testimoniano l'importanza attribuita ai bambini e ai ragazzi della nostra comunità, dalla più tenera età fino alle scuole superiori.

Un investimento che è fatto di interventi economici ma anche di progetti che favoriscano un coinvolgimento di tutte le componenti della comunità in obiettivi di sviluppo per i ragazzi e con i ragazzi di Paulo.

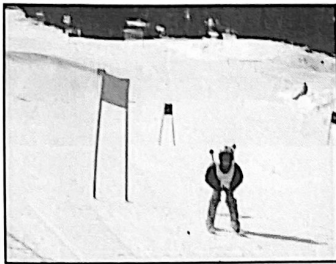
Inverno a tutto sci

È iniziata la ventunesima stagione invernale

Ha avuto inizio il 29 novembre la ventunesima stagione invernale dello "Sci Club Paullo". Il calendario prevede 8 gite domenicali nelle più prestigiose località sciistiche dell'intero arco alpino.

Nella riunione informativa del 13 novembre scorso, il presidente Virginio Bordogna ed il segretario Giacomino Beretta hanno illustrato ai soci e ai simpatizzanti programma in dettaglio. Come da tradizione la stagione inizierà e terminerà con una gita a Cervinia, da sempre considerata la più bella stazione sciistica alpina.

Infatti, lo Sci Club ha effettuato la prima escursione il 29 novembre a Cervinia dove la comitiva paullese tornerà l'11 aprile per la chiusura della stagione. Gli altri appuntamenti sono così fissati: il 13 dicembre a Madonna di Campiglio, il 17 gennaio 1999 a Champoluc, il 31 gennaio al Sestriere, il 21 febbraio nuovamente a Madonna di Campiglio, il 7 marzo a Champorcher dove si terrà anche la gara sociale di slalom e il 21 marzo a La Thuille in Valle d'Aosta. Dopo l'ultima gita a Cervinia, la serata di chiusura della stagione si terrà sabato 17



aprile, in pizzeria, con la premiazione delle gare sociali. Il costo della tessera sociale è di L. 15.000, mentre è di L. 35.000 il prezzo della tessera che comprende l'assicurazione degli sciatori. A 30.000 lire ammonta il costo delle singole gite domenicali (33.000 lire per i non soci). In ogni caso la sede di via Manzoni 35 è aperta per informazioni e iscrizioni il mercoledì e il venerdì sera, dalle ore 20.30 alle ore 22.00.

SR

Dalla Giunta comunale 50 milioni per l'oratorio

La Giunta Comunale di Paullo ha deciso di corrispondere alla Parrocchia S. Quirico e Giulitta la somma di L. 50 milioni. È questo un riconoscimento importante per il ruolo e la funzione svolto dalla Parrocchia, oggi impegnata nei lavori di ristrutturazione dell'Oratorio P.G. Frassati. Un'opera questa molto impegnativa quasi in dirittura d'arrivo e che sarà un ulteriore importante riferimento formativo e di aggregazione essenziale, soprattutto per la gioventù di Paullo. Una struttura aperta alla comunità locale che contribuirà ad arricchire le opere già realizzate che contribuirà a qualificare ulteriormente Paullo. Contiamo di dare ai lettori nel prossimo numero ampie notizie sul progetto ed il programma di ristrutturazione dell'oratorio, per la cui realizzazione sono stati previsti costi per 1 miliardo e 200 milioni. La Giunta Comunale, vista la particolare importanza e l'onerosità dell'intervento, ha ritenuto di erogare il finanziamento di 50 milioni, che supera la matematica applicazione della Legge Regionale n.20 del 9.5.92. Questa Legge stabilisce che gli enti locali ogni anno riconoscano l'8% di quanto riscosso a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria, per il finanziamento di opere ed attrezzature destinate a servizi religiosi. Il contributo di 50 milioni rappresenta il 15% per il 96 ed il 10% per il 97 degli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune, oltre ad un acconto anticipato sugli introiti del '98.

F.M.

Creto un quarto pozzo

Rafforzata e completata la rete idrica

Il nuovo acquedotto cittadino

Realizzato in via Ronco, il recente acquedotto comunale concretizza una nuova disponibilità idrica di prioritaria importanza.

La portata del quarto pozzo dell'acqua potabile garantisce e sviluppa, assieme a quello di via Mazzini, la capillare diffusione idrica nell'intero territorio comunale. La convenzione stipulata tra il comune di Paullo e il CAP, il Consorzio Acqua Potabile, ha consentito di raggiungere l'obiettivo di potenziare l'acquedotto con il concorso economico della Regione Lombardia.

L'importo delle opere realizzate ammonta a 1 miliardo e 100 milioni. Il contributo regionale ha coperto poco più del 40% della spesa.

Il prospetto delle opere e degli interventi di seguito illustrato, riassume succintamente la sequenza dei lavori idraulici e costruttivi.

| Opere murarie nuovo pozzo e | Impianto sollevamento e dissabbiamento | Restauro serbatoio pensile di via Mazzini |
|-----------------------------|--|---|
| inizio lavori 19.6.97 | fine lavori 8.6.98 | 2.12.96 - 1.3.97 |

Impresa ISCE S.a.s. di Milano

| Trivellazione del pozzo | |
|-------------------------|----------------------|
| inizio lavori 5.12.96 | fine lavori 12.05.97 |

Ditta F.lli Perazzoli S.n.c. di Cadeo (PC)

| Fornitura, scavi e posa tubi per estensione rete idrica alla Cascina Conterico | |
|--|---------------------|
| inizio lavori 2.12.97 | fine lavori 15.5.98 |

Impresa Danelli S.n.c. di Zelo B.P. (LO)

| Fornitura e posa macchinario per il nuovo pozzo | |
|---|--------------------|
| inizio lavori 3.3.98 | fine lavori 2.4.98 |

La Biodepuratrice S.p.a di Clusone (BG)

SR



Il Piano di recupero di via Pasubio

I depositi delle Autoguidovie Italiane di via Pasubio chiude i battenti. Il Consiglio Comunale di Paullo ha infatti approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata individuato dal PRG con il n.11. Una scelta salutata con soddisfazione dai tutti i gruppi consiliari, che va a risolvere un annoso problema soprattutto per gli abitanti della zona. I problemi di rumorosità e di inquinamento atmosferico erano stati più volte sollevati dai cittadini e posti all'attenzione delle autorità competenti. Il piano, presentato dalla società Autoguidovie Italiane Spa, proprietaria dell'area, è stato illustrato ai consiglieri comunali dall'assessore all'Urbanistica Claudio

Mazzola: si tratta di un insediamento residenziale contenuto e di pregio che prevede l'edificazione di una palazzina a tre piani di circa 18 appartamenti; un intervento che andrà a riqualificare una intera area collocata proprio a ridosso degli insediamenti abitativi di via Pasubio.

Il piano di recupero, al quale hanno dato in precedenza il loro parere favorevole le Commissioni Edilizia Comunale ed Urbanistica, è stato valutato favorevolmente da tutti i consiglieri intervenuti.

F.M.

4 novembre 1998

"Giornata dei ricordi", ma anche delle Forze Armate

Perché i giovani non dimentichino

Domenica 4 novembre si è svolta la manifestazione che ricorda l'anniversario di Vittorio Veneto nella guerra 1918-18. In questa occasione sono stati rievocati i sacrifici di molti di quella guerra, il sacrificio di caduti che vi parteciparono, la drammatica vicenda della lunga guerra 1940-45, i Caduti e il tributo di tutti e distinzioni che devono richiamare la coscienza delle giovani generazioni. "Giornata dei ricordi" ma anche giornata delle Forze Armate, che con alto senso di responsabilità impegnano uomini e mezzi in operazioni umanitarie di particolare utilità al Paese. La giornata è iniziata con l'attestazione al monumento dei Caduti alla presenza del sindaco dott. Massimo Gatti, di autorità, associazioni combattentistiche, di volontariato e numerosi cittadini.

Nella chiesa di San Tarcisio, addebbata per l'occasione con bandiere tricolori, è stata celebrata la S. Messa dal parroco Don Domenico che ha richiamato nell'omelia quei valori di solidarietà, di responsabilità, di rispetto vicendevole ed amore per il prossimo che sono alla base di un vivere civile e democratico.



per porre fine al fascismo. Il sindaco di Paulo ha richiamato l'attenzione sui valori morali che una nazione civile non può e non deve mai dimenticare e che le generazioni future devono custodire. Ha inoltre ricordato quanto le nostre associazioni combattentistiche, culturali, ricreative, sportive e di volontariato contribuiscono a creare quello spirito di solidarietà e di conoscenza reciproca per fare di Paulo una città che vive e sente i bisogni della gente. Ha poi illustrato la proposta dell'amministrazione comunale di premiare ogni anno, in occasione del 4 novembre, un cittadino paulense segnalato dalle associazioni e distintosi per comportamento,

Marconi del partigiano ucciso dai fascisti, al monumento partigiani ed al monumento ai caduti paulensi in piazza della Libertà. La manifestazione è qui proseguita con l'intervento del segretario della sezione signor Cesare che ha fatto conoscere la lettera del presidente provinciale in cui venivano puntualizzati gli impegni, i valori, i programmi dell'Associazione Combattenti Reduci e Simpatizzanti. Il tenente Spini, delegato di zona, ha quindi portato il saluto della federazione e ha ricordato ai giovani soprattutto di tenere viva la memoria del sacrificio di quei soldati dell'esercito italiano che al seguito degli Albeati immolarono la loro vita per la liberazione dell'Italia e

iniziative e opere. Quest'anno è stato premiato con un attestato di benemerita Manfredo Ghidoni, recentemente scomparso, che molto operò per l'Associazione Marinai d'Italia. Così, al termine del suo intervento il sindaco ha consegnato alla consorte del signor Ghidoni accompagnata dal figlio l'atto di riconoscimento del comune di Paulo. In seguito è stato assegnato il diploma di benemerita dell'Associazione Combattenti Reduci e Simpatizzanti ai seguenti soci: Giuseppe Bonzini, Francesco Esposti, Emico Melzi, Pietro Miragoli, Battista Semenza e Giacomo Tomasoni, per la fedeltà e la condotta di combattente.

Allo scioglimento della manifestazione un "magone" ha assalito il cronista e la mente è corsa lontano agli amici caduti o dispersi, alle vittime del bombardamento ed al soldato cecoslovacco Josef Jurgotan sepolto fra i nostri morti: fanno parte di una storia che non si può dimenticare. Un rinfresco per tutti nella sede e un incontro conviviale presso gli amici della Cooperativa Reduci e Collaboratori ha posto termine alla giornata con un'impronta di simpatia e di ringraziamento per tutti coloro che si sono prodigati per la giornata dell'anniversario del 4 novembre.

Angelo Griloni

Domenica 29 novembre 1998

"Virgo fidelis"

Commemorazione della patrona dei Carabinieri

Domenica 29 novembre si è tenuta a Paulo la festa della "Virgo Fidelis", patrona dei carabinieri, organizzata dalla locale sezione associativa dell'Arma. Nonostante il freddo pungente, numerosi cittadini hanno partecipato all'iniziativa promossa dalla sezione Salvo D'Acquisto di Paulo, dando vita al corteo per la via cittadina, partecipando alla S. Messa nella chiesa di San Tarcisio, e ascoltando i discorsi tenuti dal Tenente Marra presidente dell'associazione e dal Sindaco Massimo Gatti.

Hanno partecipato alla manifestazione molte associazioni locali e provenienti dai comuni vicini: ben 24 erano le bandiere delle sezioni e delle associazioni, assieme ai gonfaloni dei comuni di Paulo, Tribiano e Marfino. Erano altresì presenti delegazioni dei comuni di Comazzo e di Zelo Buon Persico. Da segnalare inoltre la presenza di 3 rappresentanti del gruppo storico e culturale di Zelo Buon Persico, in divisa d'epoca e la bandiera del 51° Reggimento Fanteria di linea Ungherese. Hanno accompagnato la manifestazione la piacevole musica del Corpo Bandistico Santa Cecilia di Paulo. Dopo l'omaggio reso al monumento ai Caduti, ha pronunciato il discorso ufficiale il Tenente Marra, l'oratore, citando il Presidente Santo Pertini, ha ricordato come i carabinieri siano sempre in guerra, impegnati su tutti i fronti per garantire l'ordine, al servizio dei cittadini e dell'Italia. Quest'anno, ha detto Marra, oltre alla nostra patrona dell'Arma, commemoriamo il 57° anniversario della battaglia di Cukqualbert e la 58° ricorrenza del sacrificio di Salvo D'Acquisto. La battaglia di Cukqualbert rappresenta una delle tante pagine eroiche scritte dai carabinieri nel secondo conflitto mondiale. Il sacrificio del Vice Brigadiere dei carabinieri Salvo D'Acquisto, che si immolò per salvare la vita a 22 cittadini innocenti, rappresenta lo spirito di servizio, di sacrificio e di abnegazione che sono tra le caratteristiche fondanti dell'Arma dei carabinieri. Due esempi questi, ha concluso Marra, che mettono in risalto il ruolo positivo avuto dai carabinieri in tutti i momenti della storia d'Italia: sia in guerra che in tempi di pace, sia in momenti facili che difficili, sia nella gran città che nei piccoli comuni. L'Arma dei carabinieri ha costituito, costituisce e costituirà sempre un riferimento essenziale per tutti i cittadini. E' quindi intervenuto il sindaco di Paulo Massimo Gatti. Oltre a salutare tutte le delegazioni degli altri comuni ed i rappresentanti delle associazioni presenti, Gatti ha ringraziato l'Associazione Carabinieri di Paulo, per la sua attività svolta. La Sezione Salvo D'Acquisto conta infatti oltre 80 iscritti ed è presente sul territorio da circa trent'anni. Il sindaco ha messo in evidenza l'importanza, soprattutto per le giovani generazioni, di ricordare Salvo D'Acquisto il cui gesto eroico è servito a salvare tanti cittadini innocenti e inermi dalla furia nazista. Ricordare, ha detto Gatti, è fondamentale per educare ai valori della giustizia e della legalità; ricordare è inoltre utile per impegnarsi ciascuno nel proprio ruolo ad operare correttamente nell'interesse di tutti e nel rispetto della legge. Enorme, ha proseguito il sindaco, è l'attività svolta dall'Arma per prevenire e reprimere gli atti di criminalità. Tanti sono gli episodi erminiosi che si susseguono, grandi e piccoli, e che vanno sviluppandosi anche nei nostri comuni. Tanto è il lavoro da fare e le forze a disposizione spesso non bastano. Ma se tutti assieme, associazioni, amministrazioni pubbliche, partiti, forze sociali e cittadini, continueremo a fare la nostra parte, tanti problemi si potranno risolvere e tante battaglie, per la giustizia e la legalità, potranno essere vinte.

F.M.

Festa tesseramento Spi Cgil 1999



Il Sindacato dei Pensionati SPI-CGIL, ha organizzato lo scorso 12 novembre una significativa manifestazione per lanciare la propria campagna di tesseramento per il 1999. La "Legge di Paschiera Borromeo", che comprende anche i Comuni di Paulo, Tribiano, Pavigliana e Maviglia, ha voluto dare all'appuntamento di quest'anno un rilievo particolare proprio perché in concomitanza con il 50° anniversario di fondazione dello SPI e Pensionati della CGIL, hanno dato vita ad una più solida e unitaria che li ha impegnati per tutta la giornata. Circa 150 sono stati i partecipanti, 37 dei quali di Paulo. Presenti all'appuntamento l'Assessore alla Cultura di Paschiera Borromeo, Rossa Barolini ed il Sindaco di Paulo Massimo Gatti, in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali. I nostri Pensionati e le delegazioni dei Comuni sono stati ricevuti alle 10,30 nel Municipio di Pontenore dall'Assessore alla attività Produttiva Alberto Pinelli e, dopo le presentazioni ed i discorsi ufficiali, due guide turistiche hanno fatto conoscere le bellezze naturali ed il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale di Pontenore e della Langiugiana. Del perché proprio in questa cittadina lo SPI ha voluto festeggiare il suo 50° compleanno, lo ha spiegato il segretario Angelo Bozzi. Tutti gli anni noi scegliamo, ha detto Bozzi, un luogo, una città che per la sua storia e il suo patrimonio culturale merita di essere conosciuto. Questo per dare un significato alle nostre "feste sociali" e per dare modo di convivere ai nostri compagni sempre nuovi fuggi e tante persone. Nel '97 è stato scelto il Comune di Montefiore in Emilia, per la sua storia di Repubblica Partigiana. Anche per Pontenore, ha proseguito Bozzi, abbiamo considerato i fatti della resistenza ed il massiccio impegno della popolazione della Langiugiana nella lotta Partigiana. Ma oltre a ciò, la Langiugiana è terra di sacrifici, di emarginazione, che ha visto tanti propri concittadini girare l'Italia e il Mondo alla ricerca di un lavoro. Ma i Pontenoresi ed i cittadini della Langiugiana non hanno mai dimenticato la propria terra: ritornavano e

ritornano per passare in serenità il tempo delle ferie e della pensione. Lo dimostra la qualità di questo Comune, ricco di iniziative culturali, primo fra tutti il Premio letterario Barcarella. Per queste ragioni, ha concluso Bozzi, abbiamo scelto Pontenore quest'anno e per le stesse ragioni proponiamo un gemellaggio fra le "Legge SPI-CGIL" di Pontenore e di Paschiera. Un gemellaggio che acquista una valenza importante anche per la presenza delle Amministrazioni Comunali. Sono quindi intervenuti l'Assessore alla Cultura di Paschiera Borromeo ed il Sindaco di Paulo Massimo Gatti. Mentre l'Assessore Barolini, originaria di Pontenore, ha ricordato il ruolo dei lavoratori e dei democratici Pontenoresi in tutta la guerra partigiana, segnalando a riguardo il prezioso alleanza di vittime e martiri del nazi-fascismo (gli atti di barbarie subiti e la loro quantità sono simili alle Fosse Ardeatine), il Sindaco Massimo Gatti si è soffermato sul ruolo importante svolto dallo SPI nelle Camere del Lavoro e quasi in tutto il territorio. Important, ha detto Gatti, sono gli appuntamenti e le battaglie che dobbiamo affrontare, su temi importanti e non astratti, a partire dalla Sanità. Contro la privatizzazione e la mercificazione della salute, voluta dalla Giunta Regionale della Lombardia e che gravi danni va provocando occorre impegnarsi duramente. Anche nella nostra zona, nei nostri Comuni vengono messi in discussione servizi socio sanitari conquistati in passato dalle lotte di chi oggi è pensionato. Per scongiurare chi vuole distruggere la sanità pubblica occorre e occorrerà la forza, l'intelligenza e la mobilitazione anche dello SPI-CGIL. Una organizzazione la Vostra, ha concluso Gatti, che rappresenta la più grande convalescenza della CGIL, come numero di iscritti e che sulle cui spalle pesa il duro impegno di organizzare e di gestire sul territorio un buon numero di Camere del Lavoro.

Una presenza importante per i servizi offerti ai cittadini, ai lavoratori ed ai pensionati, alla quale guardiamo come Amministratori Pubblici con grande attenzione e con il sostegno che ci è possibile darvi. Occorre sviluppare per il futuro questo nostro e nostro lavoro, ha concluso Gatti, per rispondere ai nuovi bisogni, alle nuove figure ed ai nuovi soggetti, in primo luogo le giovani generazioni, gli immigrati, le nuove figure lavorative e le nuove forme di sfruttamento, con cui spesso registriamo non poche difficoltà di incontro e di dialogo. Passare in questa impresa vuol dire quindi favorire la crescita civile e democratica del nostro Paese assicurando migliori condizioni di vita per chi lavora, per chi studia, per chi è in pensione.

Un'interessante serata di studio

Aspetti noti e meno noti della storia di Paullo

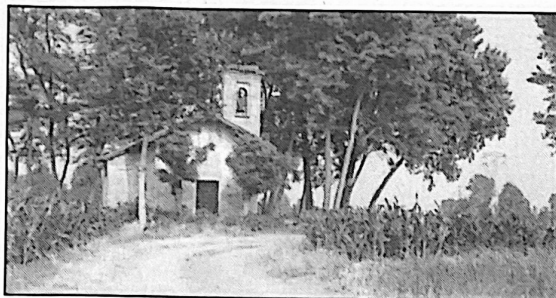
Incontro organizzato dagli "Amici della storia"

L'associazione culturale "Amici della storia" ha organizzato il 13 novembre scorso nella sala consiliare una serata di studio, incentrata sugli aspetti noti e meno noti della storia di Paullo.

Chi sono, intanto, questi "Amici della storia del Lodigiano"? La loro associazione, aperta generosamente a chiunque voglia offrire il suo contributo culturale, si muove sulla scia di uno degli studiosi più insigni di storia locale, il compianto Giuseppe Gerosa Brichetto, autore di numerose opere sull'Alto Lodigiano e sul territorio sudmilanese. Di questa figura l'associazione ha raccolto l'eredità ideale, dedicandosi all'attività di ricerca storica sugli aspetti anche meno conosciuti delle comunità locali, aspetti di solito trascurati dagli storici che pretendono la S maiuscola.

L'associazione, che comprende studiosi e personalità di spicco come la scrittrice Giuseppina Ferazza e Giuseppe Pettinari, instancabile ed entusiasta animatore e promotore del gruppo, interviene con seminari, conferenze e dibattiti direttamente nei comuni, sempre più numerosi, che dimostrano interesse a promuovere iniziative riguardanti la propria identità storica.

Bisogna anche dire che l'associazione è per il momento, come dire? "Itinerante", nel senso che non ha una sede fissa, ed è ospitata generosamente di volta in volta dalle varie amministrazioni comunali. E' questo un aspetto peculiare e interessante, in quanto l'attività di ricerca sul territorio



Toponomastica longobarda

Nella foto l'Oratorio di S. Eusebio presso la Cascina Villambra. Villambra in epoca longobarda era un fiorente insediamento agricolo, probabilmente fortificato. I termini longobardi avevano una precisa relazione con le particolarità del territorio e con le delimitazioni di proprietà ad esso connesse. A "bralda" (planura, distesa) risalgono molti toponimi, specie settentrionali. In alcuni documenti medioevali la parola assume significato di "podere recintato da una siepe e coltivato a frutti o a vite". "Bralda" è un toponimo popolarissimo in tutto il Nord Italia e sta a indicare paesi, fienili, contrade, vie, monti, cascine, boschi, torrenti, case, frazioni e con numerose alterazioni: Breda, Brala, Brè, ecc. A questo proposito si può ricordare il celebre quartiere di Brera a Milano. Anche nel nome Villambra si può dunque riscontrare un termine tipicamente longobardo.

consente ad ogni incontro la possibilità di un confronto diretto con le realtà locali.

C'è comunque la prospettiva che col tempo l'associazione, pur mantenendo la sua peculiarità, trovi una significativa collocazione nella sede prestigiosa di Rocca Brivio, anche per la necessità di sistemazione del fondo documentale e dell'archivio lasciato da Gerosa Brichetto, nonché del materiale storico che man mano va crescendo con l'aumento dell'attività del gruppo.

Nella serata paullese hanno preso la parola il professor Francesco Aquilino e il bibliotecario Stefano Rosa.

Il primo ha illustrato con uno stile asciutto e semplice, lontano da ogni insidia retorica, l'opera di Maestro Ambrogio da Paullo,

autore quattrocentesco di una "Cronaca milanese dall'anno 1476 al 1515". Nato a Paullo, intorno al 1470, Ambrogio fu una specie di amministratore delle tenute della casa ducale e poeta di corte degli ultimi Sforza.

L'opera, scritta con un linguaggio vivace e colorito, è particolarmente interessante perché l'autore fu attento e partecipe testimone delle tragiche vicende che portarono alla fine del Ducato di Milano nel periodo che va da Ludovico il Moro a Massimiliano Sforza.

Il relatore ha illustrato l'opera di Ambrogio, citando diversi stralci della Cronaca, in particolare quelli in cui l'autore parla di Paullo, la piccola patria che egli, pur tra i fasti della corte ducale, non dimenticò mai, recandovisi spesso, anche nei frangenti più tragici

e intervenendo col peso del suo prestigio per alleviarne le difficili condizioni. Ne è risultato uno scorcio a tinte fosche di un periodo tra i più travagliati del territorio lombardo, percorso da eserciti stranieri, spietati e feroci senza distinzione tra alleati e nemici, afflitto da siccità, carestie e pestilenze, e tuttavia ricco di energie vitali e sempre pronto a risorgere dalle rovine: una costante ammirevole della storia lombarda.

Il bibliotecario Stefano Rosa ha presentato una sintetica analisi delle fonti di storia locale fruibili nel contesto del sistema bibliotecario territoriale e nella biblioteca comunale di Paullo. In particolare ha illustrato alcuni aspetti non ancora sufficientemente noti della storia locale, ripercorrendone le diverse fasi.

L'oratore si è soffermato quindi in modo specifico sulla Paullo d'età romana, di cui peraltro esistono nel territorio labili tracce, soprattutto nella toponomastica (canale Muzza, Muzzano, Tribiano, Villa Pompeiana...). Il ritrovamento in loco di monete romane d'età imperiale conferma ancor di più l'impronta latina del più antico abitato.

Tuttavia l'origine dell'insediamento è certamente celtica, riscontrabile anche nel toponimo Cossago presso la Muzzetta, che si richiama a tutti i toponimi in -ago (celtico -ac), caratteristico di località poste in vicinanza di corsi d'acqua. Del resto, anche l'impianto urbanistico della cittadina presenta caratteristiche spiccatamente romane, ancora facilmente decifrabili, e non medioevali, come

sostiene lo studioso locale Giovanni Ambrogio Cucchetti. Proprio sulla figura di questo sacerdote paullese, vissuto nel secolo scorso (1834-1912) e autore di una pregevole storia di "Paullo Lodigiano" stampata nel 1899, ha concluso il relatore, illustrandone brevemente gli aspetti più interessanti.

Sono quindi intervenuti, dietro invito di Rosa, il dottor Antonio Agnesi e la signorina Alessandra Lorenzini, neolaureata in lettere e ricercatrice.

Il primo ha puntualizzato con competenza alcuni aspetti della storia di Paullo, su cui sta preparando da tempo uno studio. La giovane Lorenzini ha illustrato una sua recente ricerca sull'organizzazione sociosanitaria di Galgagnano nell'Ottocento, soffermandosi su particolari inediti e singolari e offrendo così uno spaccato della quotidianità di un paesino del secolo scorso.

La serata, iniziata verso le 21, si è conclusa intorno alle 23.30, alla presenza di numerosi partecipanti, convenuti anche dai paesi vicini (Tribiano, Pantigliate, Melegnano, Peschiera Borromeo, Colturano...).

Vivo l'interesse dei presenti, tra cui il sindaco di Paullo, silenziosi e attentissimi a non perdere una sillaba... tanto più che non era stato attivato il microfono. Poi si è aperto un dibattito a ruota libera, ricco di spunti per i prossimi incontri.

Una singolarità: nessuno dei due oratori è paullese. Segno dei tempi.

F.A.

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità»

di Francesco Aquilino

Aggiornamento alla voce "uomo"

Secondo una maliziosa definizione "l'uomo è un sostantivo maschile che abbraccia una donna". Ora, con tutto questo, come dire? trapestio di gay, pedofili, transessuali, trasversali, viados, bisex, trisex eccetera eccetera, la definizione appare un po' appannata dal tempo e ha bisogno di aggiornamenti. Come definire oggi l'uomo? Sostantivo di genere neutro... polivalente?

Perdonismo grande e piccolo

Forse accogliendo un invito del Papa che ha meritoriamente chiesto perdono per i crimini della Santa Inquisizione, gli onorevoli Bonino e Pannella, poiché anche le pulci hanno la tosse, hanno chiesto pubblicamente perdono all'ex Presidente Leone per averlo costretto alle dimissioni nel '78.

Se tanto mi dà tanto, ha dunque buone speranze il cavalier Berlusconi circa un futuro ripensamento del pool di Mani Pulite, che si può ipotizzare quanto prima in devoto pellegrinaggio ad Arcore (Borrelli in testa, Di Pietro in coda) a chiedere quanto meno comprensione per il loro operato.

Sembra d'altronde che da qualche tempo a questa parte nelle farmacie italiane si assista ad un boom di vendite di prodotti emetici. Ma sì, proprio quei farmaci che facilitano il vomito. Una coincidenza?

Buonismo

Vedere alla voce "fessismo". Non c'è? C'è, c'è....

Scuole Medie e Centro Giovani Odissea 4° mercatino del libro usato

Sempre più alto il numero dei libri in mostra

Siamo ormai giunti alla quarta edizione del mercatino del libro usato delle scuole medie rivolto a ben sette istituti tra Paullo e comuni limitrofi.

Il numero sempre più alto dei ritiri dei libri e delle vendite conferma l'importanza e l'utilità sociale di questa iniziativa: abbiamo acquisito quasi 1000 volumi e ne abbiamo venduti oltre 600! Si sono rivolte al Mercatino circa 350 famiglie (prevalentemente residenti a Paullo). Per mantenere gli studi dei propri figli alle scuole medie (scuola dell'obbligo), ogni famiglia spende in media ogni anno 600.000 lire per ogni ragazzo.

E ogni anno vanno al macero tonnellate di testi scolastici spesso pressoché nuovi (per la gioia delle case editrici). Il mercatino può aiutare le famiglie a ridurre le già alte spese che affrontano per i figli che frequentano la scuola dell'obbligo. Inoltre, il riutilizzo dei testi scolastici può favorire una mentalità anticonsumistica, gesto decisamente importante per chi frequenta un'istituzione educativa.

Da "Articolo 21"

Oratorio e Centro Giovani si incontrano

Proiezione del film "Ovosodo"

Nell'ambito della Settimana Missionaria è stata organizzata dall'oratorio di Paullo, in collaborazione con il Centro Giovani Odissea, la proiezione del film "Ovosodo" di Paolo Virzi.

L'iniziativa che ha visto la partecipazione di molti giovani paullesi è stata anche un'occasione di reciproca conoscenza tra i ragazzi dell'oratorio e quelli del centro.

Ci auguriamo che questa iniziativa sia solo l'inizio di una possibile collaborazione futura, per costruire insieme attività capaci di rispondere al bisogno di aggregazione e socialità dei giovani paullesi.

El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Detti e proverbi

Se te vöri che l'amicizia la se mantegna, un cestin el va e vün el vegna
Per mantenere l'amicizia, un dono va e uno venga

Cred mai a la dona, al vent e a la furtuna perché cambien come la luna
Non credere alla donna, al vento ed alla fortuna perché cambiano come la luna

El malad imagnari el mangia tûta la vita de malad per poeu muri sen
Il malato immaginario mangia tutta la vita da ammalato per poi morire sano

Se t'é plantad un card, l'è inutil che te speti che nass un gelsumin
Se hai piantato un cardo, è inutile aspettare che nasca un gelsomino

Usa cunt garb el sal, perché se ghe n'è trop el fa mal
Usa con garbo il sale, perché se ce n'è troppo fa male

Segue dalla prima pagina

Sempre più grave la situazione

Postalmarket: è crisi

Cassa integrazione per la Metecno di Tribiano

L'operazione slitta al 15 dicembre e i pericoli di licenziamento si fanno sempre più seri. Le procedure per la messa in mobilità del personale, infatti, non si sono fermate.

Il 31 dicembre è la data fatidica che sancirà la chiusura dell'azienda. Quindi i tempi per trovare soluzioni occupazionali adeguate sono strettissimi.

Il 16 ottobre scorso, in una seduta aperta del consiglio comunale, i lavoratori della Postalmarket avevano raccolto la solidarietà dell'amministrazione comunale e dei cittadini di Paullo e messo in evidenza i rischi e le forzature delle scelte univoche di un mercato globalizzato, dove le multinazionali "giocano" con il profitto, così come con il destino di lavoratori disarmati.

Ci auguriamo che per l'uscita del nostro giornale la situazione sia cambiata e per il meglio. Questi lavoratori, più di altri in questo momento, hanno veramente bisogno di un Natale che porti la buona notizia di un risultato positivo.

Alla Metecno, invece, la situazione di crisi si è conclusa e non certo favorevolmente.

Amaro l'epilogo della vicenda dell'azienda di Tribiano che opera nel settore del pannello colibentato per l'edilizia. L'impianto produttivo è stato chiuso. Sessantadue lavoratori, in maggioranza impiegati, sono stati posti in cassa integrazione.

La decisione è stata presa il 9 ottobre scorso presso la sede dell'Assolobarda di Lodi, dove le rappresentanze sindacali e la delegazione dell'azienda hanno siglato un'intesa che prevede la cassa integrazione a zero ore per dodici mesi, già avviata dal 12 ottobre.

Si è conclusa così l'esperienza della Metecno in Lombardia, leader mondiale nel proprio settore, che ha deciso di traslocare la produzione a Torre Annunziata in provincia di Napoli, contando sui finanziamenti e gli incentivi pubblici a favore del Mezzogiorno.

Eccesso di offerta e ridimensionamento dei prezzi dei prodotti, nuovi concorrenti e inadeguatezza a fronteggiare i cambiamenti di mercato, sono le cause principali che hanno indotto l'azienda ad abbandonare l'impianto produttivo di Tribiano e a predisporre un piano di riorganizzazione della struttura tecnica ed amministrativa.

Oltre alla cassa integrazione, anticipata dall'azienda, sono stati individuati altri strumenti che porteranno ad una progressiva riduzione dell'organico: pensionamenti, mobilità all'interno del gruppo o in altre aziende, abbandono del turnover e incentivazione all'esodo. Quest'ultimo strumento, articolato in diverse offerte e possibilità, prevede per il personale impiegatizio che si dimetta nel corso della cassa integrazione due tipi di incentivi: 25 milioni lordi per dimissioni volontarie e 20 milioni lordi da cessazione per mobilità.

E' stata chiarita anche la posizione degli operai del reparto produzione, in tutto 13, distaccati nelle sedi di Somaglia (Lodi) e Travesio (Pordenone). La Metecno sosterrà le spese di trasferta e particolari indennità.

La situazione è dunque sconcertante. Postal Market e Metecno sono due esempi di quanto l'imprenditoria industriale, italiana e straniera, sia totalmente incapace di assumersi responsabilità e avere un serio ruolo sociale.

"Il tempo passa e la situazione peggiora", ha detto un'operaia della Postal Market attraverso un'emittente radiofonica. "Continueremo nella nostra battaglia e presiederemo l'azienda. Sarebbe per noi un conforto se la gente venisse a trovarci: abbiamo bisogno di solidarietà. C'è il rischio d'essere dimenticati". E' doveroso raccogliere questa richiesta d'aiuto perché, oltre al dramma per tante famiglie dei possibili licenziamenti, non si aggiunga anche l'oblio.

SR

"Mestieri e lavori di un tempo"

La lavandaia (La lavandéra)

Dicono che le lavandaie avessero le ginocchia rigonfie e artritiche, e c'è da crederci, visto che stavano molto tempo nell'acqua. A Paullo la lavanderia (a mano, s'intende) esisteva negli anni Trenta e Quaranta. Si trovava poco prima della cascina Cossaghera, sul lato destro della strada per Lodi dove passa la roggia chiamata Tombona.

Conducevano i lavori le famiglie Beretta e Maestri con alcuni parenti. Erano persone molto precise nel riconsegnare la biancheria e gli altri indumenti lavati, alcuni anche stirati. Questa lavanderia venne distrutta nel drammatico bombardamento del luglio 1944 nel quale persero la vita anche alcuni componenti delle famiglie.

Seguendo il corso della roggia, più avanti verso l'attuale via Sacco e Vanzetti, molte donne andavano a lavare al fosso. Per il frequente andirivieni il luogo veniva chiamato "va e vé". Alcune di esse erano considerate delle vere e proprie professioniste del bucato per la loro notevole esperienza, altre invece si accontentavano semplicemente di pulire i panni di casa.

Comunque, sia le prime che le seconde, avevano molto coraggio nell'affrontare questo lavoro, poiché lo facevano anche nella stagione fredda, quando i comignoli incominciavano di buona lena a fumare.

Se il sapone usciva dall'incavo dell'asse e finiva nell'acqua, per recuperarlo dovevano affondare le braccia oltre il gomito e rassegnarsi a bagnare anche una parte delle mani che del vestito.

In pieno inverno tutto il lavoro si svolgeva fra le mura domestiche, servendosi del mastelli. In estate, invece, poteva essere anche piacevole lavare al fosso. Allineate a breve distanza, le donne chiacchieravano a lungo, con le ginocchia che soffrivano nella scomoda posizione.

Nei discorsi delle lavandaie (passati ormai in proverbio) trovavano quasi sempre posto i problemi di famiglia. Scorrevano soprattutto lagnanze e sfoghi contro le suocere o le nuore, nell'eterna incomprensione tra le diverse generazioni.

Alcune volte si sentiva dire: "Poverina, quante ne passi tu ... Porta pazienza, non possiamo farci niente!".

Al giorno d'oggi le lavandaie sono scomparse, ma l'acqua nei fossi, anche se un po' inquinata, scorre ancora ... portandosi dietro per sempre le loro parole.

Umberto Quinteri



"La lavandaia", opera di Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto

Comune di Paullo

Eletti i nuovi rappresentanti sindacali

In tutta Italia il pubblico impiego ha rinnovato gli organi della rappresentanza sindacale. Dallo stato alle regioni, dalle province ai comuni, i dipendenti pubblici hanno votato nei seggi allestiti in ogni luogo di lavoro le nuove Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Anche i lavoratori del Comune di Paullo, il 24 novembre scorso, hanno eletto i nuovi rappresentanti sindacali, con una larga partecipazione di votanti: 52 su 60 iscritti.

Due sono state le sigle sindacali che hanno presentato liste di candidati: la Cgil e la Uil. La nuova RSU del comune di Paullo si è già messa al lavoro. Importanti impegni dovranno essere affrontati: il nuovo contratto nazionale e l'applicazione delle norme previste dalla Legge "Bassanini".

La contrattazione decentrata, divenuta elemento fondamentale nella vita democratica comunale, nell'organizzazione generale del lavoro o nella salvaguardia dei diritti dei lavoratori, potrà raggiungere con l'impegno dei nuovi rappresentanti sindacali concreti obiettivi attraverso un dialogo sereno e costruttivo con l'amministrazione, basato sul reciproco rispetto.

I risultati al Comune di Paullo sono stati:

| | |
|-------------------------|---------|
| Lista 1 Uil | voti 9 |
| Lista 2 Cgil | voti 49 |
| Hanno ottenuto i seggi: | |
| Lista 1 Uil | seggi 1 |
| Lista 2 Cgil | seggi 3 |

La Rappresentanza sindacale del Comune di Paullo sarà composta da:

| | |
|---------------------|-----------------|
| 1 Filomena Dartizio | Lista 1 voti 9 |
| 2 Sergio Ghisolfi | Lista 2 voti 8 |
| 3 Franco Premoli | Lista 2 voti 19 |
| 4 Paola Roscalli | Lista 2 voti 10 |